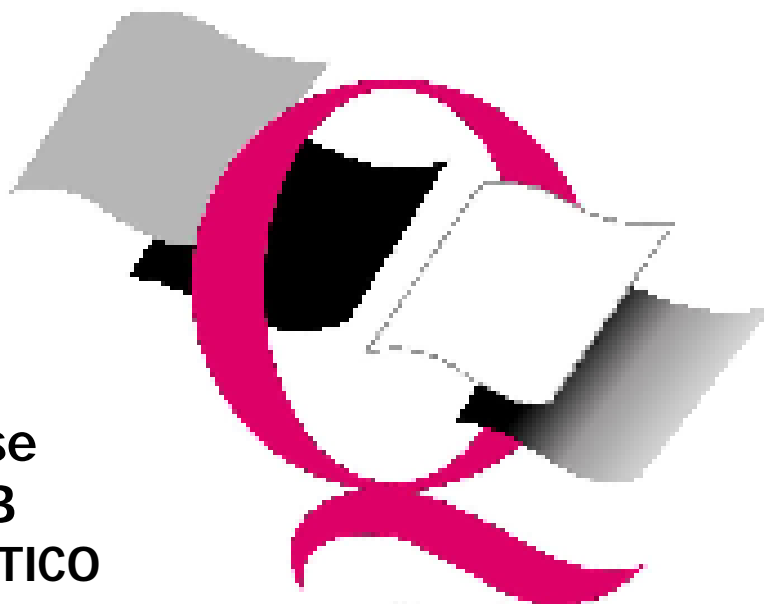


LICEO CLASSICO STATALE
SALVATORE QUASIMODO
Via Volta 25 - 20013 MAGENTA
Tel. 02/9794892 Fax 02/9790733

a.s. 2016/2017

ESAME DI STATO:

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**



**Classe
5° B
LINGUISTICO**

**LICEO
QUASIMODO
MAGENTA**

INDICE

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 1.1. il Cdc del quinto anno
 - 1.2. breve storia della classe
 - 1.3. la continuità nel triennio
2. IL PROFILO DELLA CLASSE
3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
 - 3.1. Obiettivi generali dell'indirizzo di studi
 - 3.2. Obiettivi formativi
 - 3.3. Obiettivi cognitivi trasversali
 - 3.4. Obiettivi disciplinari
4. METODOLOGIA E STRUMENTI
 - 4.1. Modalità di insegnamento
5. ATTIVITA' CLIL
6. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI
7. STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
 - 7.1. Griglia di corrispondenza tra voti e criteri di valutazione delle prove
 - 7.2. Standard minimi
8. PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO
9. PROGRAMMI DISCIPLINARI
 - 9.1. Italiano
 - 9.2. Inglese
 - 9.3. Francese
 - 9.4. Spagnolo
 - 9.5. Storia e filosofia
 - 9.6. Matematica
 - 9.7. Fisica
 - 9.8. Scienze
 - 9.9. Storia dell'arte
 - 9.10. Scienze motorie
 - 9.11. Religione

Allegati

Allegato 1-Griglie di valutazione prima prova

Allegato 2-Griglia di valutazione seconda prova

Allegato 3-Griglie di valutazione terza prova

Allegato 4-Prove di simulazione d'esame

1. I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'A.S.2015/2016

Italiano:	Prof. Croci
Lingua Inglese:	Prof.ssa Bollani
Conversatore lingua inglese:	Prof. Price
Lingua Francese:	Prof. Scalici
Conversatore lingua francese	Prof.ssa Morin
Lingua Spagnola:	Prof.ssa Chiappa
Conversatore lingua spagnola:	Prof.ssa Arrechea
Storia e Filosofia:	Prof. Papetti L.
Matematica:	Prof.ssa Gualdoni
Fisica:	Prof. Galbiati
Scienze:	Prof.ssa Perna
Storia dell'Arte:	Prof.ssa Riva
Scienze motorie:	Prof.ssa Azzini
Religione:	Prof.ssa Busto

Il coordinatore di classe è il prof. Galbiati

1.2 BREVE STORIA DELLA CLASSE

Alunni

La classe 5 B si forma nel settembre 2012, con un gruppo classe di partenza di 27 elementi, svolge un primo biennio nel complesso regolare, alla fine del quale essa si compone di 21 studenti, risultato della selezione avvenuta nel biennio e dell'inserimento in seconda di due studentesse provenienti da altra scuola. All'inizio del triennio si inserisce una studentessa ripetente proveniente dal nostro istituto. All'inizio del quarto anno una studentessa in possesso di una certificazione DSA (si veda l'apposita relazione a parte presentata da CdC) ha ottenuto di passare dal corso A al corso B. Al termine del quarto anno una studentessa non viene ammessa al quinto anno.

Il Cdc alla fine del primo biennio ha formulato un giudizio nel complesso positivo: gli studenti si sono dimostrati corretti nel comportamento, attenti, impegnati e collaborativi, e anche i risultati conseguiti sono stati mediamente corrispondenti alle capacità dei singoli allievi.

Nel triennio, l'omogeneità di partenza e la continuità didattica sono stati elementi fondamentali per favorire i rapporti interpersonali, far evolvere in senso positivo le capacità dei singoli e favorire il processo cognitivo. Nel corso degli anni, la classe, nel suo insieme, ha manifestato un sostanziale senso di responsabilità e impegno nei confronti del lavoro didattico: alcuni, in particolare, si sono distinti per serietà, continuità, impegno e interesse, conseguendo in alcuni casi anche risultati molto buoni. Sono tuttavia emersi

alcuni casi di discontinuità nell'impegno e fragilità nell'apprendimento, fattori che, talora, hanno impedito il conseguimento di una preparazione approfondita.

Il comportamento è stato nel complesso corretto e la vita di classe è stata caratterizzata da un clima di serena e proficua collaborazione.

Per un discreto numero di studenti, infine, lo studio e la scuola sono stati vissuti come un'occasione di crescita non solo culturale ma anche umana e personale, come un'attività che, pur nella fatica, gratifica e stimola interesse.

Un congruo numero di studenti, sia nel biennio che poi nel triennio, ha conseguito Certificazioni in lingua inglese, francese e spagnola a diversi livelli.

1.3 LA CONTINUITA' NEL TRIENNIO

Disciplina	3 B linguistico (a.s. 14/15)	4 B linguistico (a.s. 15/16)	5 B linguistico (a.s. 16/17)
Italiano	Croci	Re	Croci
Inglese Conversatore	Papetti M.G. Price	Bollani Price	Bollani Price
Francese Conversatore	Scalici Morin	Scalici Morin	Scalici Morin
Spagnolo Conversatore	Chiappa Arrechea	Chiappa Arrechea	Chiappa Arrechea
Storia e Filosofia	Parrini	Papetti L.	Papetti L.
Matematica	Gualdoni	Gualdoni	Gualdoni
Fisica	Galbiati	Galbiati	Galbiati
Scienze	Perna	Perna	Perna
Storia dell'arte	Riva	Riva	Riva
Scienze Motorie	Azzini	Azzini	Azzini
Religione	Busto	Busto	Busto

2. IL PROFILO DELLA CLASSE

I docenti sono concordi nel ritenere che la classe, di livello discreto, nel complesso abbia risposto positivamente alle proposte degli insegnanti, incrementando nel triennio attenzione e partecipazione e affrontando il lavoro scolastico in modo progressivamente più responsabile e collaborativo; ha imparato a costruire collegamenti tra discipline e contenuti e ha acquisito una sufficiente capacità di giudizio critico.

Alcuni studenti tuttavia non sono riusciti a superare le difficoltà riscontrate nello organizzare il lavoro individuale in modo continuo, nel mantenere i ritmi e le scadenze concordate.

Nel complesso, alla fine del quinquennio, la classe può essere descritta con i seguenti livelli:

un discreto gruppo di studenti dotato di buone capacità, che ha lavorato con serietà e rigore, ha raggiunto validi livelli nell'approfondimento delle conoscenze e nella rielaborazione personale in ogni ambito disciplinare

un discreto gruppo di alunni che, o dotati di capacità discrete o lavorando con attenzione e impegno, hanno raggiunto buoni livelli di apprendimento e hanno sviluppato sufficienti capacità di collegamento e di riflessione personale

un più ampio gruppo, pur dotato di capacità sufficienti, ha mostrato interesse, ma non diligente impegno, riuscendo comunque, nel complesso, a migliorare il proprio rendimento nel corso del triennio

un ridotto numero di studenti, dotato di fragili capacità di rielaborazione, ha realizzato comunque progressi graduali nel tempo, nonostante il perdurare di incertezze metodologiche e di impegno.

A conclusione del triennio si può osservare che la classe ha risposto, sia pure in modo differenziato nel tempo e in relazione alle proprie possibilità, agli spunti educativi proposti, raggiungendo un soddisfacente grado di maturazione culturale e personale.

3. LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

3.1 GLI OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il Consiglio di Classe ha, nel corso del triennio, lavorato per realizzare le linee della programmazione didattico-educativa che erano state tracciate all'inizio del triennio stesso in corrispondenza ai mutati indicatori del POF di Istituto:

- Obiettivi formativi
- Obiettivi cognitivi trasversali
- Obiettivi disciplinari
- Organizzazione del lavoro e metodologia
- Valutazione

3.2 OBIETTIVI FORMATIVI

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Obiettivo 1: Sviluppare la capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza, onde poter meglio sviluppare le proprie doti ed integrare le proprie lacune

Descrittori obiettivo 1

Lo studente sa :

- a) essere serenamente critico nei confronti del proprio comportamento e degli stati d'animo che lo determinano
- b) confermare e maturare comportamenti costruttivi nei confronti di sé e della propria formazione umana e culturale.

Obiettivo 2: Consolidare la capacità di agire in modo responsabile ed autonomo

Descrittore obiettivo 2

Lo studente sa:

- a) partecipare responsabilmente alle attività scolastiche
- b) mostrare autocontrollo ed adottare un comportamento responsabile nei diversi momenti della vita scolastica in classe e durante la partecipazione ad attività extracurricolari quali spettacoli, gite viaggi di istruzione, scambi ecc.

Obiettivo 3: Sviluppare un'attitudine alla collaborazione reciproca ed alla solidarietà nel rispetto della personalità dei singoli

Descrittore obiettivo 3

Lo studente sa:

- a) ascoltare e comprendere i bisogni altrui, accettando le differenze di carattere e personalità
- b) essere criticamente solidale nei confronti dei compagni e corretto nella collaborazione con i docenti
- c) rispettare il personale, gli arredi, le norme dichiarate della comunità scolastica
- d) rispettare le norme fondamentali del vivere associato anche al di fuori della vita scolastica

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Obiettivo 1: Acquisire la capacità di orientamento in diversi contesti sociali e professionali

Descrittore obiettivo 1

Lo studente sa:

- a) progettare un proprio percorso di orientamento
 - acquisendo una più adeguata conoscenza di sé e delle proprie capacità
 - utilizzando tutte le proprie competenze (lettura, ricerca, uso delle fonti...)
 - rispondendo alle sollecitazioni dei docenti
 - partecipando alle attività di orientamento post-diploma con responsabilità e senso critico
- b) progettare un proprio percorso di vita adulta sia proponendosi la scelta universitaria, sia realizzando la necessaria conoscenza delle richieste del mondo del lavoro.

3.3 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Obiettivo 1: Potenziare la capacità di osservazione del reale

Descrittore obiettivo 1

Lo studente sa:

- a) interrogarsi sugli avvenimenti e le loro dinamiche
- b) individuare dati pertinenti per descrivere situazioni incrementare le proprie conoscenze, anche in relazione all'attualità

Obiettivo 2: Sviluppare le capacità di comprensione e di esposizione

Descrittore obiettivo 2

Lo studente sa:

- a) Comprendere messaggi di genere diverso decodificando i relativi linguaggi specifici e applicando le competenze acquisite
- b) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti e stati d'animo utilizzando linguaggi diversi e pertinenti alla situazione comunicativa
- c) Selezionare dati e informazioni per riutilizzarli in modo consapevole
- d) Argomentare con sempre maggiore complessità e coerenza sia nell'espressione scritta che in quella orale

Obiettivo 3: Sviluppare la capacità di giudizio critico

Descrittore obiettivo 3

Lo studente sa:

- a) accedere in modo autonomo alle varie fonti e modalità di informazione
- b) acquisire e interpretare l'informazione nella sua complessità
- c) valutare attendibilità ed utilità delle informazioni, distinguendo fatti ed opinioni

Obiettivo 4: sviluppare la capacità di astrazione e concettualizzazione

Descrittore obiettivo 4

Lo studente sa:

- a) catalogare ordinare e valutare dati
- b) affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
- c) utilizzare le fonti e le risorse adeguate per risolvere i problemi
- d) proporre soluzioni diverse utilizzando a seconda dei tipi di problemi, competenze contenuti e metodi delle diverse discipline
- e) utilizzare piani di analisi diversi (locale/ globale, macroscopico/microscopico)

Obiettivo 5: Sviluppare le capacità di intervenire sui contenuti per operare adeguati collegamenti interdisciplinari

Descrittore obiettivo 5

Lo studente sa:

- a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
- b) Individuare analogie e differenze, coerenze ed incoerenze
- c) Individuare rapporti di causa- effetto e nessi di natura probabilistica
- d) Rielaborare il materiale di indagine proponendo argomentazioni personali corrette e coerenti

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Obiettivo 1: Trasferire la propria capacità di apprendere in contesti extrascolastici

Lo studente sa:

- a) organizzare il proprio apprendimento in funzione delle richieste della scuola, del tempo disponibile, degli impegni assunti e delle proprie strategie di studio
- b) utilizzare le competenze di apprendimento acquisite a scuola in diversi contesti e in diversi momenti della vita adulta

Obiettivo 2: mantenere e incrementare curiosità, interesse e vivacità intellettuale

Lo studente sa:

- a) vivere consapevolmente diverse esperienze culturali (letture, concerti, film viaggi visite a mostre o musei ecc.
- b) ricercare nuove e diverse fonti di apprendimento
- c) interrogarsi e confrontarsi con altre realtà (studenti stranieri docenti, tecnologie, opere letterarie ecc)
- d) arricchire il lavoro scolastico trasferendo in esso stimoli ed esperienze maturate in altri ambiti
- e) educarsi costantemente al bello

In particolare durante l'ultimo anno si è lavorato su Spirito di iniziativa e imprenditorialità e con il suo specifico obiettivo di orientamento e, per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, sull'Obiettivo 2 (Sviluppare la capacità di comprensione e di esposizione), 3 (Sviluppare la capacità di giudizio critico), 5 (Sviluppare le capacità di intervenire sui contenuti per operare adeguati collegamenti interdisciplinari); infine si è cercato di insistere su Consapevolezza ed espressione culturale con i relativi obiettivi.

3.4 OBIETTIVI DISCIPLINARI

(sintesi ricavata dai piano di lavoro dei docenti stesi in raccordo con i profili stabiliti in sede di Riunione di Dipartimento)

Italiano

- Consapevolezza della complessità del fatto letterario e della sua interconnessione con altre dinamiche storiche

- Sviluppo della capacità di confronto tra testi, analizzando analogie e differenze
- Consapevolezza della complessità di un tema analizzato attraverso i differenti approcci
- Approccio diretto ai testi al fine di favorire il gusto di una lettura personale di testi letterari
- Padronanza del mezzo linguistico nei vari ambiti della disciplina

Lingua straniera

- Perfezionamento della competenza comunicativa, della capacità cioè di utilizzare la lingua a livello ricettivo e produttivo
- Individuazione, comprensione e interpretazione dei testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto culturale.
- capacità di correlare i contenuti letterari ad altre espressioni culturali

Storia

- Sviluppo della capacità di orientarsi tra gli eventi storici e di cogliere le relazioni fra i fatti, individuando l'aspetto essenziale della questione affrontata e distinguendola dalle nozioni accessorie
- Conoscenza delle relazioni esistenti fra le strutture economiche, le forze sociali, le correnti culturali e gli eventi della storia
- Crescita delle competenze linguistiche e della padronanza dei concetti teorici relativi in particolare alle vicende ottocentesche e del Novecento
- Comprensione di alcuni nodi del dibattito storiografico e conoscenza di differenti prospettive interpretative e delle loro giustificazioni.

Filosofia

- Conoscenza della terminologia, dei temi problematici e delle teorie filosofiche più influenti dell'Ottocento e del primi del Novecento
- Comprensione dei contenuti del punto sopra esplicitato attraverso lettura di passi antologici
- Capacità di contestualizzazione a diversi livelli (brano, opera, autore, corrente filosofica, epoca, problema di riferimento)
- Analisi del testo filosofico: riconoscimento di strategie argomentative e di usi lessicali tipici degli autori studiati.

Matematica

- Capacità di sistemare logicamente le conoscenze
- Capacità di risolvere un problema utilizzando metodi e strumenti di calcolo adeguati;
- Capacità di dedurre le proprietà di una funzione sia dall'osservazione del suo grafico, sia dallo studio della sua espressione analitica.

Fisica - Scienze

- Capacità di comprendere la realtà in cui viviamo, i cui fenomeni naturali si possono descrivere e interpretare razionalmente
- Capacità di passare dal complesso al semplice, dal macroscopico al microscopico
- Attitudine ad acquisire una mentalità flessibile che riconosca le potenzialità e il limiti delle scoperte scientifiche.

Arte

- Lettura di un'opera d'arte in relazione al contesto storico;
- Comprensione e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza della tecnica e delle caratteristiche strutturali dell'opera.

Scienze motorie

- Sviluppo e miglioramento delle qualità motorie di base;
- Acquisizione dello studio delle tecniche e tattiche più corrette dei grandi giochi sportivi.

Religione

- Sapersi accostare correttamente al problema di Dio nella sua realtà vitale concreta
- Esame critico e graduale interiorizzazione dei contenuti del Cristianesimo
- Approfondimento dei temi fondamentali dell'esperienza uomo - religione, legati in particolare all'età adolescenziale.

4. METODOLOGIA E STRUMENTI

L'organizzazione del lavoro di ciascun insegnante ha, nel corso del triennio, tenuto conto degli obiettivi formativi fissati in precedenza e si è articolata nei seguenti punti di riferimento:

- le scelte metodologiche e di contenuto sono state comunicate agli studenti, allo scopo di farli partecipare attivamente al lavoro scolastico;
- agli studenti sono stati resi noti i criteri di valutazione, anche in riferimento alle singole prove.

Nel corso del triennio gli elementi più significativi delle linee di convergenza metodologiche sono stati i seguenti:

- approccio problematico ai contenuti culturali, seguendo un metodo induttivo, al fine di stimolare negli studenti l'iniziativa e la collaborazione attiva nella costruzione della lezione
- centralità del testo come mezzo per costruire un discorso argomentato e fondato

Poiché la classe inizialmente si presentava interessata ma poco propensa alla partecipazione attiva, il Consiglio di classe, contando sulla continuità didattica, ha investito molto in strategie che portassero a un maggior coinvolgimento a diversi livelli. Sono state favorite le occasioni di partecipazione ad eventi che stimolassero la riflessione e giudizi e opinioni conseguenti sono state condivisi in vario modo. Si è puntato molto anche sulle iniziative parascolastiche che si sono volute particolarmente inerenti al percorso di studio. Tali iniziative sono servite anche a creare coesione nel gruppo classe, nei limiti delle preferenze individuali e dei rapporti di amicizia più stretti che si sono creati fra gruppi più piccoli di studenti.

La classe ha progressivamente acquisito metodo e, nei limiti delle possibilità individuali, ha migliorato metodo di studio, capacità di intervento, di collegamento e di approfondimento.

4.1 MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Modalità	I T A	I N G	F R A	S P A	S T O	F I L	M A T E	F I S I	S C I E	A R T E	E F I S	R E L
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogata/partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X		X				X	X		X		
Metodo induttivo	X		X				X	X	X			X
Uso LIM o altro	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Lavoro di gruppo			X	X				X			X	X
Discussione guidata		X	X	X			X	X				X
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X
Listening /compreh/ pratica		X	X	X								

5. ATTIVITA' CLIL

CLIL - SCHEDA DI DATTICA

Docente: Stefano Galbiati

Disciplina coinvolta: Fisica

Lingua: Francese

Materiale utilizzato: fotocopie tratte da manuali francesi, materiale tratto da internet, esperimenti e filmati tratti da PCCS experiments de Physique chimie ;

Contenuti disciplinari	<p>La corrente elettrica (1° quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Circuiti elettrici e componenti elettrici - Le leggi delle correnti e delle tensioni - La legge di Ohm <p>La radioattività (2° quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'emissione radioattiva - Le famiglie radioattive - L'energia nucleare e il suo utilizzo - Le centrali nucleari
Modello operativo utilizzato	Insegnamento gestito dal docente della disciplina
Modello didattico	<p>1° modulo: svolgimento di 12 ore di lezione</p> <p>2° modulo svolgimento di 6 ore di lezione</p> <p>Finalizzati alla comprensione dei termini e dei concetti e a sapersi esprimere in lingua relativamente agli argomenti proposti</p>
Risorse	Materiale multimediale e fotocopie fornito dall'insegnante
Modalità e strumenti di verifica utilizzati	Osservazione degli studenti circa la loro partecipazione con interventi, osservazioni, domande. Verifica scritta solo relativa al primo modulo.

6. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

La classe ha effettuato in questo anno le seguenti attività:

Viaggio studio a Lisbona

Incontro con la console del Messico

Teatro in lingua spagnola "Evita"

Visione di film in lingua INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLA seguito da dibattito

Partecipazione a conferenza promossa dal Corriere della Sera avente per tema: La sfida energetica, dal petrolio alle rinnovabili

Rappresentazione teatrale dal titolo "La sfinge; dialogo su Enrico Fermi"

7. STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è cercato di prendere in esame diversi aspetti, quali il possesso dei contenuti (conoscenze), la capacità di operare nelle singole discipline (competenze), la capacità di analisi sintesi e di rielaborazione personale ; in particolare nel quinto anno si è data molta importanza a quest'ultimo aspetto.

Le griglie di valutazione utilizzate per prima seconda e terza prova sono presenti come ALLEGATI al presente documento. ecco qui di seguito gli strumenti di verifica adottati dal Cdc

Strumenti utilizzati	I T A	I N G	F R A	S P A	S T O	F I L	M A T E	F I S I	S C I E	A R T E	E F I S	R E L
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X		X	X			X	X	X			
Composizione	X	X	X	X								X
Problema	X						X	X				
Questionario			X	X	X	X		X	X	X		
Relazione			X	X								X
Esercizi	X	X		X			X	X	X			
Test oggettivi	X			X	X	X	X	X	X			
Altro (specificare)	I *										P *	

I * MICRO ANALISI P* PARTE PRATICA

7.1 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
2	<i>Conoscenza nulla dei contenuti</i>	<i>Comprensione e rielaborazione assenti</i>	<i>Esposizione ed esecuzione assenti</i>
3	<i>Conoscenza molto scarsa dei contenuti</i>	<i>Comprensione e rielaborazione molto scarse</i>	<i>Esposizione ed esecuzione del tutto errate</i>
4	<i>Conoscenza di base fortemente lacunosa e frammentaria dei contenuti</i>	<i>Comprensione stentata e limitata, rielaborazione superficiale Difficoltà a focalizzare i problemi</i>	<i>Esposizione ed esecuzione difficoltosa e scorretta</i>
5	<i>Conoscenza lacunosa e/o incompleta dei contenuti fondamentali</i>	<i>Comprensione parziale, rielaborazione parziale Competenza analitica superficiale</i>	<i>Esposizione ed esecuzione imprecise linguaggio non appropriato</i>
6	<i>Conoscenza di base sufficiente dei contenuti fondamentali</i>	<i>Comprensione dei dati più semplici o generale dell'argomento, rielaborazione limitata a contenuti noti e solo parzialmente autonoma</i>	<i>Esposizione ed esecuzione abbastanza corrette. Uso di un lessico semplice.</i>
7	<i>Conoscenza ampia dei contenuti</i>	<i>Comprensione analitica adeguata, anche se non del tutto precisa, spunti di sintesi efficace rielaborazione corretta ed in parte guidata in situazioni nuove</i>	<i>Esposizione ed esecuzione corrette e chiare</i>
8	<i>Conoscenza completa dei contenuti</i>	<i>Comprensione estesa anche a dati complessi, sebbene non del tutto approfondita, rielaborazione sintetica corretta, critica oltre che autonoma in situazioni nuove</i>	<i>Esposizione ed esecuzione precisa e fluida</i>
9	<i>Conoscenza completa e approfondita personalmente dei contenuti</i>	<i>Comprensione piena ed articolata, rielaborazione puntuale ed autonoma anche in situazioni complesse</i>	<i>Esposizione ed esecuzione caratterizzata da un'ottima proprietà di linguaggio, scorrevole e ricca nel lessico</i>
10	<i>Conoscenza completa e approfondita personalmente dei contenuti</i>	<i>Comprensione piena ed articolata, rielaborazione puntuale ed autonoma, anche in situazioni complesse, di taglio originale e con riferimenti interdisciplinari pertinenti</i>	<i>Esposizione ed esecuzione caratterizzata da un'ottima proprietà di linguaggio, scorrevole e ricca nel lessico</i>

7.2 STANDARD MINIMI

Secondo il Consiglio di Classe, in ciascuna disciplina l'alunno ha raggiunto gli standard minimi quando:

- conosce i concetti e gli enunciati di base della disciplina, li sa esporre, li descrive in modo semplice anche se non sempre rigoroso
- coglie il senso essenziale dell'informazione che risponde attraverso un linguaggio semplice
- applica gli strumenti e le metodologie proprie della disciplina correttamente in situazioni note e produce elaborati sia pure semplici, ma in modo accettabilmente corretto

8. PROGRAMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO

Per tutto il triennio la classe è stata adeguatamente informata in merito alla struttura, alle finalità alle caratteristiche ed ai punteggi dell'Esame di Stato. Le stesse verifiche effettuate nel corso dell'ultimo anno scolastico hanno ricalcato le modalità previste per l'Esame.

Sono state svolte le seguenti simulazioni:

PRIMA PROVA: due simulazioni su fascicoli basati sul modello ministeriale, strutturati nelle forme e nei contenuti dai docenti del Dipartimento di Materie Letterarie con classi terminali, comuni a tutti e tre gli indirizzi del Liceo; ogni simulazione si è svolta per le ore previste dal dettato ministeriale.

SECONDA PROVA: Due simulazioni di lingua inglese utilizzando dossier completi di prove ministeriali degli anni precedenti e scelti in sede del Dipartimento di Lingue.

TERZA PROVA: Il CdC, anche alla luce delle caratteristiche della classe, si è orientato, fra le modalità previste dal Ministero, verso la TIPOLOGIA B così strutturata: **3 quesiti per quattro discipline cui dare risposta in 3 ore di tempo. Per le risposte è stata prevista una lunghezza massima di 10 righe:** per le lingue è permesso l'uso del dizionario monolingue. Durante l'anno scolastico sono state svolte due simulazioni che hanno coinvolto le seguenti discipline Francese Spagnolo Fisica Storia dell'arte (prima simulazione) e Francese Spagnolo Fisica Storia dell'arte (seconda simulazione).

Visto che secondo le indicazioni del collegio dei Docenti, in ossequio alla normativa, la terza prova dovrebbe

- permettere di verificare diligenza e continuità nello studio attraverso l'attestazione di conoscenze di base di contenuti e di linguaggio e di competenze analitiche
- evidenziare la capacità di affrontare e di dominare nello stesso tempo discipline diverse

- adattare la tipologia dei quesiti alle difficoltà e al percorso didattico delle discipline

nella redazione delle prove ci si è attenuti ad indicazioni emerse dalle riunioni per materia dei docenti della disciplina di tutto l'istituto; in particolare si precisa:

FRANCESE SPAGNOLO

Le domande di lingua straniera, riguardanti argomenti di letteratura, hanno accertato la conoscenza dei periodi letterari e dei singoli autori compresi nel piano di studi.

FISICA

Le domande sono state tese ad accertare la conoscenza dei contenuti e la rielaborazione dei concetti di base delle discipline, sia a risolvere esercizi e quesiti che richiedano brevi procedimenti di calcolo.

STORIA DELL'ARTE

Si è verificata la conoscenza dei punti salienti del programma di Storia dell'arte svolto durante l'anno, cercando di cogliere sia la padronanza dei contenuti sia la capacità di collegamento e l'uso del linguaggio specifico

Al documento sono allegate le copie delle simulazioni effettuate e la griglia di valutazione adottata.

Per quanto riguarda i **PERCORSI INDIVIDUALI DI RICERCA ED APPROFONDIMENTO** il CdC ha preferito che venisse proposta una stesura scritta, in modo da avviare i ragazzi ad un lavoro di analisi, ricerca, catalogazione collegamento, approfondimento ed esposizione che fosse loro d'aiuto nel futuro percorso universitario. Il suggerimento dato dal Consiglio di classe ad ogni singolo alunno è stato quello di predisporre una chiara ed esaustiva mappa concettuale del lavoro svolto, in modo che possa essere subito evidente alla Commissione la rete di collegamenti e di approfondimenti individuati dal candidato. Sono altresì state comunicate precise istruzioni operative relative al numero delle materie, alla modalità di compilazione (ad esempio evitare forzature nei collegamenti interdisciplinari) e ai requisiti metodologici necessari. E' stato comunicato agli studenti che, qualora lo preferiscano, possono presentare il loro percorso con una presentazione multimediale, o un Power point come hanno già fatto durante l'anno in diverse occasioni.

9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.1. ITALIANO

Prof. Paolo Croci

LETTERATURA ITALIANA

METODOLOGIA E OBIETTIVI.

Nello svolgimento del programma del V anno, il docente, anche per facilitare un apprendimento ragionato e non puramente mnemonico, ha deciso di insistere sugli elementi di continuità che permangono al fondo dei grandi temi della letteratura dell'Otto e Novecento. Così, per esempio, sono stati svolti in parallelo Leopardi e Montale per meglio far risaltare la specificità di ciascun autore e insieme la comune radice di riflessione esistenziale. Allo stesso modo si è proceduto, per esempio, nell'affrontare Scapigliatura e Decadentismo, Verismo e Neorealismo (pur nella brevità dei testi scelti per quest'ultima sezione, dato l'incalzare del tempo).

Le prove scritte sono state svolte sul modello dei testi assegnati agli esami di stato negli scorsi anni e proponevano tutte le tipologie testuali ministeriali. Le prove orali sono state svolte in forma di colloquio sulle conoscenze acquisite con lo studio del manuale e - se svolte in forma scritta per il controllo delle conoscenze storico-letterarie - di microanalisi testuali (in questo caso su testi già analizzati in classe).

Le simulazioni di prima prova sono state due: la prima in data 13 dicembre 2016 e la seconda in data 22 maggio 2017. Il testo stabilito dal Dipartimento di Lettere è stato stabilito assemblando tracce ministeriali già assegnate negli scorsi anni scolastici.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE V B Linguistico

Il quadro delineatosi via via nel corso delle verifiche scritte e orali dell'intero anno scolastico risulta complessivamente positivo. Rispettosi della disciplina e delle regole, gli allievi partecipano con attenzione alle lezioni prendendo appunti, facendo domande e mostrando un vivo interesse per gli argomenti trattati.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: Roncoroni - M.M. Cappellini - A. Dendi - E. Sada - O. Tribulato, *Gli studi leggiadri*, C. Signorelli scuola. Vol. 3A, *Tra Ottocento e Novecento, con Giacomo Leopardi*; Vol. 3B, *Dal Novecento a oggi*.

Dante, *Commedia*, ed. a scelta.

L'OTTOCENTO

Richiami ad alcune categorie storiografiche: il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano. I manifesti romantici. Romanticismo e risorgimento. Il contesto storico e culturale. Gli intellettuali e il pubblico. La polemica classico-romantica. L'articolo di Madame de Staël *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*. La "Biblioteca italiana" e il "Conciliatore".

Testi. T2 Berchet, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*. I Parigini, gli Ottentotti, il popolo.

Leopardi. La vita e le opere. Il pensiero. Un poeta filosofo? Il pessimismo storico. La teoria del piacere. Il titanismo cosmico. Il titanismo eroico. La solidarietà tra gli uomini. La poetica il classicismo romantico. La poetica del vago dell' indefinito. La prosa filosofica. Le *Operette morali*. L'ultimo Leopardi. I canti. Una raccolta organica. Le *Canzoni*. Gli *Idilli*. I canti pisano-recanatesi. Il "Ciclo di Aspasia" e gli ultimi canti.

Testi. T1 La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione: *Zibaldone*, 165-172. Testi . T2 La poetica del vago e dell' indefinito: *Zibaldone*, 472-1798. T4 *Ultimo canto di Saffo*; T5 *L'infinito*. T *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*. T 15 *Dialogo della Natura e di un Islandese*. I canti pisano-recanatesi. T7 *A Silvia* T9 *Il sabato del villaggio*. T10 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. T12 *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-85;125-155; 158-201;236-fine).

Il secondo Ottocento. Tra Positivismo e Decadentismo. Le scienze umanistiche e le scienze sperimentali. I nuovi compiti dell'arte. Comte e la nascita della sociologia. Darwin e l'evoluzionismo. Il darwinismo sociale di Spencer. Il Positivismo italiano. Marx e il socialismo scientifico. Una nuova attenzione verso il mondo dei lavoratori. Il Naturalismo. L'arte del secondo Ottocento come espressione di una crisi (pp.114-118).

Il Manifesto del Naturalismo in Francia T2. Edmond e Jules de Goncourt. Prefazione a *Germinie Lacerteux*. Il romanzo come la tragedia moderna.

Verga. La vita e le opere. Gli anni fiorentini. Il periodo milanese. La "conversione" al verismo. Gli anni Ottanta. Il ciclo dei *Vinti* (Lettera a Salvatore Paolo Verdura). Il ritorno a Catania. Il pensiero. La "marea" del progresso e la sconfitta dei più deboli. Un pessimismo senza via d'uscita. La poetica. I manifesti della poetica verista. I principi della poetica verista. L'eclissi dell'autore. La regressione. Lo straniamento. Nuove tecniche narrative: il discorso indiretto libero. I *Malavoglia*. Mastro-don Gesualdo. Composizione e trama. Il romanzo della roba e dell'alienazione. Le novità formali.

Testi: T1. Lettera dedicatoria a Salvatore Farina. Prefazione all'*Amante di Gramigna*. T2 La prefazione ai *Malavoglia*. *Vita dei campi*. Da *Vita dei campi*. *La Lupa*. T4 *Rosso Malpelo* (con particolare attenzione agli appunti di classe). T5 Dai *Malavoglia*: T5. La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni. T6 Visita di condoglianze. T7 Il contrasto tra 'Ntoni e padron 'Ntoni. T8 L'addio di 'Ntoni.

Integrazione. La parola alla critica. Romano Luperini, *La conclusione dei Malavoglia*. T10. *Libertà*. Da Mastro-don Gesualdo: T11. La morte di Gesualdo.

Tra Romanticismo e Positivismo. APPUNTI DI CLASSE. La Scapigliatura: la delusione postrisorgimentale degli intellettuali-patrioti. Il risorgere delle istanze del primo romanticismo europeo. Il dualismo tra scienza e aspirazioni ideali. L'orizzonte cittadino e il mercato. Le nuove figure della mediazione artistica: il gallerista e l'editore. Il conflitto tra l'artista e la società. SUL LIBRO: 1. Modernità e ribellismo. Tra Decadentismo e Realismo (pp. 262-263). La Scapigliatura. 1. Modernità e ribellismo. 2. Gli autori. La linea Milano-Torino. Cletto Arrighi: ritratto di uno scapigliato. Testi: T2 Boito, *Dualismo*. Analisi e interpretazione.

Il Decadentismo. La critica della modernità. Nietzsche: la "morte di Dio" e la nascita del Superuomo. Bergson: vitalismo e tempo interiore. APPUNTI DI CLASSE: dalla metafora alla lingua usata come strumento analogico; la parola come suggestiva, come alone di significati. L'uso sinestetico. La fusione dei linguaggi artistici.

Baudelaire e i simbolisti. La poesia del decadentismo in Francia. Baudelaire e la nascita della poesia moderna. Una vita da *bohémien*. *I Fiori del male*. Un titolo significativo. I temi della raccolta. La poetica delle corrispondenze. Baudelaire e la nascita della poesia moderna. Simbolisti e "decadenti". I maestri del simbolismo francese. Verlaine, Rimbaud, Mallarmé.

Testi: T1. Charles Baudelaire. Appunti di classe: La dedica al lettore (in fotocopia). Il tema dell'Ennui. T1 *Corrispondenze*. T2 *Spleen*. T3 *L'albatro*. Verlaine T5. *Arte poetica*. T6. *Languore*. T8, Rimbaud, *Vocali*.

Pascoli. La vita e le opere. La parola all'autore: *La grande proletaria si è mossa*. Il pensiero e la poetica: una ricerca incessante. Il fanciullino: una poetica decadente. Il simbolismo pascoliano. Una dimensione regressiva. *Myricae*: una raccolta composita. Il titolo. *Poemi conviviali*. Il classicismo estetizzante. Classicità e inquietudine moderna. APPUNTI DI CLASSE: L'ambivalenza Vita-Morte; linguaggio pregrammaticale e linguaggio postagrammaticale .

Testi: Dal *Fanciullino*. T4 È dentro di noi un fanciullino. Testi: T5, *L'assiuolo*. T7 *Temporale*. T8 *Il lampo*. T10. *Digitale purpurea*. T12. *Il gelsomino notturno*. T9 *I taly*. T15 *Alèxandros*.

D'Annunzio. La vita e le opere. La formazione. Il periodo romano. Vita mondana ed estetismo. Il biennio napoletano: la fase della "bontà". Il ritorno in Abruzzo e i romanzi del "superuomo". Il periodo fiorentino e l'approdo al teatro (cenni). L'impegno politico. Il progetto delle *Laudi*. L'esilio in Francia. Il "poeta soldato" e l'impresa di Fiume. Il ritiro al Vittoriale. Il pensiero e la poetica. L'estetismo. Il superomismo. Il panismo. Il potere della parola poetica. I capolavori in prosa. *Il piacere*, manifesto dell'estetismo. Il "Superuomo": le *Vergini delle rocce*. La poesia dannunziana: limitatamente alla sezione "La grande poesia di Alcyone (398-399).

Testi. Dal *Piacere*: T1. Andrea Sperelli. In fotocopia: Dal *Piacere*: Fantasia in bianco maggiore. T2 *L'asta*. Dalle *Vergini delle rocce*: T3 Il programma politico del Superuomo. T7 *La sera fiesolana*; T8 *La pioggia nel pineto*; T9 *Le stirpi canore*.

Il primo novecento

Pirandello. Per la cronologia delle opere: APPUNTI DI CLASSE. Sul testo: La poetica dell'umorismo e la stagione dei romanzi. L'approdo al teatro. Il teatro del grottesco. La rivoluzione teatrale dei *Sei personaggi*. Il pensiero: il contrasto tra "vita" e "forma". Il relativismo conoscitivo. L'arte delle contraddizioni. Il "sentimento del contrario": l'umorismo. La poetica dell'umorismo.

Testi. Da *L'umorismo*. T1 *L'arte umoristica*. Dalle *Novelle per un anno*: T2 *La patente*. T3 *Il treno ha fischiato...* Dal *Fu Mattia Pascal*: due brani in fotocopia (con relativa analisi) raccolti sotto il titolo complessivo "Uno strappo nel cielo": il primo riguarda la "tragedia di Oreste" il secondo la "Lanterninosofia del signor Anselmo Paleari". Da *Uno nessuno e centomila*: T8 Un paradossale lieto fine. T9 da *Così è (se vi pare)*: La voce della verità; da *Sei personaggi in cerca d'autore*: T10 L'ingresso in scena dei sei personaggi; T11, da *Enrico IV*: Enrico IV per sempre.

Svevo. La vita e le opere. Un autore mitteleuropeo. Le prime prove letterarie. Il matrimonio e l'addio alla scrittura. Il silenzio letterario. La coscienza di Zeno . Il "caso Svevo". La polemica contro la società borghese. L'inetto e l'intellettuale. La parola all'autore. La poetica. La "letteraturizzazione" della vita. Approfondimento: Svevo e la psicanalisi. Un rapporto complesso. *Senilità*. Un romanzo psicologico. *La coscienza di Zeno*. Una struttura insolita.

Storia di una nevrosi. L'assenza di una verità oggettiva. Le novità dell'impianto narrativo. "Perché voler curare la nostra malattia?" Giacomo Debenedetti, L'inetto "consapevole" dei romanzi di Svevo.

Testi. Da *Una vita*. T1 Alfonso e Macario. T2. Da *Senilità*: Emilio e Angiolina. Dalla *Coscienza di Zeno*: T4. L'ultima sigaretta; T5 Lo schiaffo del padre. T6 Il fidanzamento di Zeno. T7 L'esplosione finale.

Dal primo al secondo dopoguerra

Ungaretti. La vita: al fronte sul Carso. L'adesione al fascismo. La crisi religiosa. Il dopoguerra. La poetica. L'*Allegria*. T14 *Commiato*. T1 *In memoria*. T2 *Il porto sepolto*. T3 *Veglia* T6 *I fiumi*.

Eugenio Montale. Il pensiero e la poetica: il male di vivere; la funzione della poesia e la possibilità del "varco". La ricerca di senso. La poetica degli "oggetti". L'evoluzione dello stile. Testi. Da *Ossi di seppia*, T1 *I limoni*. Lettura, spiegazione. Parallelo con Leopardi. T3 *Merigiare pallido e assorto*. T2 Non chiederci la parola. T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato*; T5 *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*; Le *Occasioni*. Caratteri della raccolta. T9 *La casa dei doganieri*. G. Contini. Lettura della *Casa dei doganieri*. Approfondimento: il correlativo oggettivo in Eliot e Montale. T6 *Cigola la carrucola del pozzo*: un nuovo varco. La memoria personale. Approfondimento. Le figure femminili in Montale. La bufera e altro. Caratteri della raccolta. T12. *La primavera hitleriana*. La dimensione allegorica del testo. T13 *L'anguilla*.

Dante, *Commedia*, "Paradiso": canto I. Il proemio "epico"(Dante eroe di un'impresa di ricostruzione conoscitiva e morale. Misticismo e razionalismo). L'esperienza dell'ineffabile; canto II: i dubbi di Dante; Beatrice spiega a Dante l'istinto naturale che spinge le creature a Dio. La comparsa di Piccarda Donati (vv. 1-18); canto III; canto XI: L'epica di San Francesco.

NEL PERIODO SUCCESSIVO AL 15 MAGGIO:

Il docente, nei limiti del possibile, prevede alcune integrazioni relative ai seguenti argomenti:

1. IL FUTURISMO (T1 F.T. Marinetti, Il primo Manifesto del Futurismo e T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista)
2. Sezione "Neorealismo e dintorni". La parola ai protagonisti. 1. Il Neorealismo secondo Italo Calvino.
3. Testi. Vittorini: T2 da *Uomini e no*, I morti di largo Augusto. T4 Pavese: da *La luna e i falò*, Che cosa resta? T4 Carlo Levi, da *Cristo si è fermato a Eboli*, I contadini della Lucania. Laboratorio delle competenze: da *Una questione privata*, La corsa di Milton.
4. Sezione "La narrativa fra tradizione e sperimentazione". Carlo Emilio Gadda: la lingua come strumento conoscitivo. Il caos del reale e il *pastiche* linguistico. T4 da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, Il cadavere di Liliana.

Prospetto analitico delle finalità, degli obiettivi e delle capacità fissate dal Dipartimento di lettere per l'insegnamento della letteratura italiana nel secondo biennio e V anno

OBIETTIVI	CAPACITA'	COMPETENZE	CONTENUTI IMPRESCINDIBILI
Potenziare il METODO di LETTURA e ANALISI di testi letterari e non letterari (saggi, articoli di giornale)	di analisi di sintesi di interpretazione di confronto di rielaborazione	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> parafrasare riassumere e suddividere in paragrafi cogliere le tematiche fondamentali, la tesi di fondo, i concetti-chiave cogliere gli aspetti formali individuare correttamente le figure retoriche per spiegarne la funzione espressiva attribuire il testo al genere di appartenenza proporre un'interpretazione ragionata e argomentata confrontare tematiche simili in autori diversi riconoscere tematiche già affrontate cogliere tematiche diverse negli stessi autori 	<p>Caratteri culturali dell'OTTOCENTO e del NOVECENTO.</p> <p>1. Conoscenza antologica dei seguenti autori e movimenti: LEOPARDI ; IL NATURALI SMO; LA SCAPI GLIATURA LOMBARDA; VERGA E IL VERI SMO; IL SIMBOLISMO E IL DECADENTI SMO: PASCOLI , D'ANNUNZIO, SVEVO, PIRANDELLO. UNGARETTI , SABA e MONTALE.</p> <p>2. Conoscenza antologica e/o in lettura integrale di AUTORI , OPERE E MOVIMENTI DEL SECONDO NOVECENTO</p> <p>3. La <i>Divina commedia</i>: scelta antologica (min 5 canti dal <i>Paradiso</i>)</p>
Potenziare le abilità di CONTESTUALIZZAZIONE di un testo	di analisi di sintesi di interpretazione di confronto di rielaborazione	<p><i>Lo studente sa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ricostruire le linee essenziali dello sviluppo della produzione letteraria italiana da Leopardi alla seconda metà del Novecento; riconoscere i legami esistenti tra produzione letteraria e strutture storiche, sociali ed economiche; mettere in relazione un testo letterario con le principali vicende biografiche e l'ideologia del suo autore; riconoscere i vari tipi di letterato in relazione alle diverse tipologie di pubblico; riconoscere la persistenza di un modello letterario nel tempo (con particolare riguardo alla <u>relazione tra civiltà classica e modernità</u>). 	

<p>Potenziare le abilità di PRODUZIONE DI UN SAGGIO BREVE (di vario tipo) secondo le richieste per l'Esame di stato</p>	<p>di analisi di sintesi di interpretazione di dati di confronto di organizzazione di esposizione di rielaborazione</p>	<p>Lo studente sa: progettare il proprio testo in conformità alla tipologia produrre una titolazione costruire il testo usando le adeguate tecniche di redazione analizzare i dati forniti utilizzare i dati forniti argomentare usare correttezza morfosintattica e proprietà lessicale usare stile e registro adeguati</p>	<p>regole di composizione del SAGGIO BREVE DI VARIO GENERE</p>
<p>Potenziare le abilità di PRODUZIONE di una RELAZIONE su un argomento di studio/ un'indagine conoscitiva/ una ricerca anche attraverso tecnologie informatiche</p>	<p>di analisi di sintesi di interpretazione di dati di confronto di organizzazione di esposizione di rielaborazione</p>	<p>Lo studente sa: rispettare le istruzioni indicare le fonti progettare il proprio testo pianificare il testo in base alle 5 W scegliere le modalità di presentazione ordinare informazioni e concetti dividendoli in paragrafi usare l'adeguato registro linguistico usare la lingua in modo accettabile usare le necessarie competenze informatiche</p>	<p>regole di stesura e convenzioni grafiche di RELAZIONI DI STUDIO DI VARIO GENERE</p>
<p>Consolidare le competenze adatte a gestire varie situazioni comunicative arricchendo il patrimonio lessicale Incrementare il possesso dei lessici disciplinari Acquisire la prospettiva storica dello sviluppo della lingua italiana Acquisire progressivamente il gusto per la lettura</p>	<p>di memorizzazione interpretazione confronto rielaborazione esposizione</p>	<p><i>Lo studente sa :</i> comprendere i manuali di studio utilizzare con maggiore autonomia il lessico specifico delle discipline linguistiche e letterarie e riconoscere e decifrare l'uso delle figure retoriche più importanti produrre autonomamente testi orali chiari e corretti</p>	

N.B. Per quanto concerne le modalità di verifica scritta e orale e i criteri di valutazione si rinvia alla documentazione prodotta dal Dipartimento di Lettere.

9.2. INGLESE

PROF.SSA Milena Bollani
Relazione fine anno classe

Macro obiettivi disciplinari

- Conoscenza della lingua e dei principali avvenimenti storico-sociali e letterari.
- Competenza nell'interpretazione di testi, in originale, poetici e in prosa degli autori studiati e nella produzione di varie tipologie testuali (registro formale /linguaggio specifico letterario).
- Capacità di correlare i contenuti letterari ad altre realtà culturali letterarie.

Metodologia

- Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti facendo ricorso ad attività di carattere comunicativo condotte abitualmente in lingua straniera e qualora possibile con il sussidio del madrelingua.
- I presupposti metodologici sono stati i seguenti:
 - grande varietà delle tecniche di presentazione e di attivazione delle abilità nella fase iniziale di ciascuna unità didattica (o sottosezione di un modulo);
 - ricorso a una metodologia attiva centrata sullo studente, con attenzione a differenti esperienze, interessi e capacità;
 - grande varietà nella tipologia delle esercitazioni, alle quali viene sempre posto come obiettivo una prestazione effettiva, lo svolgimento di un compito cognitivo o comunicativo;
 - Particolare attenzione è stata data nel corso dell'anno alla preparazione per la prova scritta dell'esame di stato con lezioni dedicate all'analisi delle caratteristiche dei vari testi previsti (argomentativo, descrittivo, narrativo) e ad esercitazioni individuali.
 - Le lezioni di letteratura hanno previsto una presentazione frontale dei contenuti con l'uso di supporti, a cui sono seguiti momenti più partecipativi con esercizi orali e scritti per l'analisi e la comprensione di testi letti. Si è sperimentata la possibilità di presentazione di alcuni contenuti attraverso attività di ricerca predisposte e discussione per piccoli gruppi o singoli studenti sullo stile della classe rovesciata.

Criteri e strumenti di valutazione

- Si sono effettuate quattro valutazioni tra scritti e orali in ogni quadrimestre. Si sono utilizzate le tabelle predisposte dal dipartimento e allegate al documento

Progetti

- Un buon numero di studentesse è iscritto al corso di preparazione per la certificazione in lingua inglese CAE livello C1.
La classe è stata sottoposta a due simulazioni di seconda prova scritta utilizzando testi ministeriali degli anni precedenti.

Fisionomia e livelli raggiunti

La classe ha seguito con interesse le lezioni e un buon numero di studenti ha saputo partecipare in modo costruttivo ai dibattiti in lingua raggiungendo buoni risultati. L'impegno è stato in genere adeguato, fatte salvo alcune eccezioni per le quali la docente ha dovuto sollecitare al rispetto dei tempi e ad un studio meno superficiale. Due studentesse e la studentessa con piano Dsa presentano ancora fragilità nella preparazione complessiva.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo "Performer, Culture & Literature", Zanichelli, volume due e tre.

Lettura estiva, "1984" George Orwell, edizione a scelta degli studenti.

The dystopian novel, caratteristiche del romanzo distopico, pag 531

George Orwell, vita e opere pag 532, 533

Testi: "1984", trama personaggi e temi. Lettura di estratti a pag 534, 535

The Romantic age

An age of revolution, inquadramento storico e culturale, pag 182, 183

Industrial society, pag 185

Is it romantic? Emotion versus reason, a new sensibility, da pag 212 a pag 215

The sublime, pag 199, 200

Romanticism in English painting, pag 226, 227

William Wordsworth, vita e opere da pag 216 a pag 217

Testi: The Daffodils

The solitary reaper, fotocopia

My heart leaps up

Samuel Taylor Coleridge, vita e opere pag 220

Testi: The Rime of the Ancient Mariner, The killing of the Albatross, da pag 222 a pag 225

John Keats, vita e principali caratteristiche della sua opera poetica, pag 234

Testi: "Ode on a Grecian urn", text bank

"Bright star", pag 235

Percy Bysshe Shelley, vita e opera, pag 236

Testi: "Ode to the West Wind", pagine 237, 238, 239

The novel of manners, caratteristiche generali

Jane Austen; vita e opere, pagine 240, 241

Testi: "Pride and Prejudice", trama, protagonisti, temi, pag 242.

Visione di due video clip da diverse versioni cinematografiche.

Estratti: "Mr and Mrs Bennet", text bank

"Darcy proposes to Elizabeth", pagine 243, 244, 245

The Victorian Age

Inquadramento storico e culturale, da pag 284 a 287

Life in the Victorian town, pag 290

Victorian London (listening), pag 288

The Victorian compromise, pag 299

The British Empire, pagine 324, 325

British imperial routes, pagine 328 e 329

C. Darwin and the theory of evolution, pag 330

The Victorian novel, pag 300

Charles Dickens: vita e opere, pag 301. The theme of education, pag 308

Testi: "Hard Times", trama, personaggi, temi
Estratti "Coketown", da pag 291 a pag 293
"The definition of a horse", pagine 309, 310 , 311
"Oliver Twist", trama e temi, pag 302
Estratto "Oliver wants some more", pagine 303, 304
"Oliver's ninth birthday", text bank
" A Crhistmas Carol", trama pag 296
Estratto "Scrooge's Christams", da pag 296 a 299

Charlotte Bronte: vita e opere, pag 312

Testi: "Jane Eyre", trama, personaggi e temi
Estratti "Punishment", da pag 312 a 314
"I care for myself", text bank

Robert Louis Stevenson: vita e opera, pag 338.

Testi: "Dr Jekyll and Mr Hyde", trama, personaggi e temi
Estratto: " The story of the door", da pag 339 a 341

Naturalism and the naturalist novel, appunti

Thomas Hardy: vita e opere, pag 333

Testi: "Tess of the D'Urbervilles", trama in breve, caratteristiche dei personaggi e temi
Estratto: "Alec and Tess", text bank.

The Aesthetic movement, pagine 347, 349

Oscar Wilde: vita e opera, pag 351

Testi: "The Picture of Dorian Gray", trama e temi, pag 352
Estratti "Basil's studio", pagine 353, 354

The twentieth century

Inquadramento storico e cultural della prima parte del xx secolo.

The Ewardian age, pagine 404 e 405

World war I , pag 408

Easter rising and the Irish question, pag 426

A deep cultural crisis, pag 440 e appunti

Sigmund Freud, pag 441

Il modernismo, il romanzo modernista e le nuove tecniche narrative: appunti, fotocopia, da pag 446 a 449

James Joyce: vita e opere, pag 463

Testi: "Dubliners", struttura e temi, pag 464
"Eveline", pag 465

"Ulysses", struttura, temi e tecnica narrativa, text bank
Estratto "Molly's monologue"

Virginia Woolf: vita e opere, pag 474

Testi: "Mrs Dallooway", trama, protagonista e tecnica narrativa, pag 475
Estratto su fotocopia

Si prevede di svolgere la restante parte del programma:

Britain between the wars, pagine 514 e 515

World war II and after, pagine 520 e 521

9.3. FRANCESE

**PROF. Francesco Scalici in collaborazione con
la PROF.SSA Morin e con la PROF.SSA Mansueto**

REGARDS SUR LE XIX^e SIÈCLE:

Napoléon Bonaparte - La restauration (1815-1830) - La monarchie de juillet (1830-1848)
- La révolution de 1848 - L'épanouissement du romantisme français - Le théâtre romantique - La mission du poète romantique - Le roman au XIX^e siècle - Roman et réalisme - Les parnassiens - Le second empire - La commune de Paris - La troisième république - Le positivisme - Le naturalisme - Les décadents et les symbolistes.

CHATEAUBRIAND: la sensibilité préromantique et le vague des passions, la réhabilitation du christianisme, le roman autobiographique.

Œuvres et textes:

- RENÉ: «Un secret instinct me tourmentait» (p. 301);
- MÉMOIRES D'OUTRE-TOMBE: «Mon imagination allumée» (p. 303), «La bataille de Waterloo» (photocopie).

LAMARTINE: le triomphe du lyrisme romantique, l'engagement social, le moi romantique.

Œuvres et textes:

- MÉDITATIONS POÉTIQUES: «Le lac» (p.308).

V. HUGO: le théoricien du théâtre, l'écrivain engagé, la fonction du poète, le socialisme humanitaire, le romancier, le grotesque et le sublime.

Œuvres et textes:

- LES ORIENTALES: «L'enfant» (p.319) ; «Clair de lune» (photocopie);
- LES MISÉRABLES: «Un étrange gamin fée» (p.33);
- LES RAYONS ET LES OMBRES: «La fonction du poète» (photocopie).

BALZAC: le philosophe de l'énergie, l'observateur, le visionnaire, le réalisme exhaustif, la technique descriptive.

Œuvres et textes:

- LA PEAU DE CHAGRIN: «Je veux vivre avec excès» (p. 354);
- LE PÈRE GORIOT: «J'ai vécu pour être humilié» (p.360).

STENDHAL: le bylisme, le réalisme subjectif, la restriction de champ.

Œuvres et textes:

- LE ROUGE ET LE NOIR;
- LA CHARTREUSE DE PARME: «Vive l'empereur!» (p.345).

FLAUBERT: l'observateur, le réalisme objectif, la technique de narration, la critique à la société bourgeoise, le bovarysme.

Œuvres et textes:

- MADAME BOVARY: «L'empoisonnement d'Emma» (photocopie) – «Vers un pays nouveau» (p. 76);
- L'ÉDUCATION SENTIMENTALE: «Leurs yeux se rencontrèrent» (p. 80).

ZOLA: l'écrivain engagé, le roman expérimental, l'épique de la réalité, le style.

Œuvres et textes:

- L'ASSOMMOIR: «La machine à souler» (p. 108);
- GERMINAL: «Du pain! du pain! du pain!» (p.115).

BAUDELAIRE: la modernité des thèmes, spleen et idéal, la structure de « Les fleurs du mal », la poétique, la fonction du poète, la théorie des correspondances.

Œuvres et textes:

- LES FLEURS DU MAL: «Correspondances» (p. 50), «Spleen» (p. 55) , «L'albatros» (p. 49), «Le serpent qui danse» (p, 51), « Que diras-tu ce soir...» (p. 52).

VERLAINE: l'esthétique de la suggestion, la correspondance entre paysage intérieur et extérieur, la nuance, la musicalité.

Œuvres et textes:

- POÈMES SATURNIENS: «Chanson d'automne» (p. 130);
- ROMANCES SANS PAROLES: «Il pleure dans mon cœur» (p. 130);
- SAGESSE: «Le ciel est par dessus le toit» (p. 132).

RIMBAUD: poétique et style, le poète révolté, le voyant, la dislocation du langage.

Œuvres et textes:

- POÉSIES: «Le dormeur du val» (p. 138); «Ma bohème (fantaisie)» (p. 137) ;
- ILLUMINATIONS: «Aube» (p. 143).

REGARDS SUR LE XX^e SIÈCLE

La France au XX^e siècle - L'avant-garde, le dadaïsme, le surréalisme et l'existentialisme - La première guerre mondiale - La France entre les deux guerres - La seconde guerre mondiale - La quatrième république - L'empire colonial et la décolonisation - La cinquième république.

APOLLINAIRE: la poétique, l'esprit nouveau et l'éclectisme.

Œuvres et textes:

- ALCOOLS: «Le pont Mirabeau» (photocopie); «Zone» (p.183);
- CALLIGRAMMES: «La colombe poignardée et le jet d'eau» (photocopie).

SARTRE: la philosophie de l'existence, la responsabilité, le rôle de l'écrivain, le roman

et le théâtre à thèse.

Œuvres et textes:

- LES MOUCHES: «Je veux être un roi sans terre et sans sujets» (p. 293)
- CAMUS: l'absurde et la révolte, l'humanisme, les thèmes.

Œuvres et textes :

- L'ÉTRANGER: «La porte du malheur» (p. 308);
- LA PESTE: «Le vice le plus désespérant: l'ignorance» (p. 311).

Testo di letteratura in adozione: «Lire» - Volumi 1 e 2 di Bertini, Accornero, Giachino e Bongiovanni - ed. Einaudi Scuola.

Fotocopie di alcuni testi presi in esame.

Programma svolto nell'ora di conversazione dalla prof.ssa Morin:

D'abord les élèves ont lu un extrait, différent les uns des autres, tiré de «En attendant Godot» de S. Beckett; puis ils l'ont interprété et mis en commun avec les autres pour trouver et partager en classe les thèmes et les personnages de la pièce théâtrale.

Comme deuxième travail les élèves ont choisi et exposé un sujet parmi les différents parcours historiques proposés qui vont de 1870 jusqu'à la naissance de la communauté commerciale Européenne:

- les conflits;
- les réformes sociales;
- l'industrialisation;
- le progrès.

Analyse thématique des textes suivants:

- «La colombe poignardée» de G. Apollinaire (photocopie); «Hirondelle végétale de T. Tzara (photocopie); «Liberté» de P. Eluard; «Il n'y a pas d'amour heureux» de L. Aragon; «Je veux être un roi sans terre et sans sujets» de J.P. Sartre.
- Travaux pour toute la classe: dada et surréalisme.

Programma svolto nell'ora di potenziamento linguistico dalla prof.ssa Mansueto:

Compréhension de documents audiovisuels et écrits sur des thèmes concernant l'actualité avec production orale et écrite.

9.4. SPAGNOLO

Prof.ssa Giuliana Chiappa

RELAZIONE FINALE

La classe ha goduto di continuità didattica sin dal primo anno e durante il terzo anno ha partecipato ad uno stage linguistico svoltosi a Madrid, queste circostanze positive ed un buon clima di lavoro instauratosi con la maggior parte del gruppo classe ha permesso di ottenere dei livelli più che soddisfacenti di padronanza della competenze linguistiche.

Nel corso del triennio la maggioranza degli studenti, dopo adeguata preparazione con l'insegnante madrelingua, ha ottenuto le certificazioni DELE di livello B2/ C1. Solo un esiguo numero di alunni dimostra ancora lacune pregresse e fragilità linguistiche persistenti dovute anche ad un impegno discontinuo e superficiale.

OBIETTIVI E CONTENUTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari ci si è attenuti a quanto dichiarato nel Curriculum di spagnolo approvato in Dipartimento di lingue del nostro istituto.

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa la classe è stata accompagnata ad acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2/ C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

In particolare durante quest'anno si è lavorato per consolidare il metodo di studio, trasferendo nella lingua spagnola abilità e strategie acquisite studiando altre lingue: nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale, gli allievi hanno approfondito gli aspetti della cultura analizzando testi non solo letterari ed altre forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze dell'universo letterario, hanno affrontato lo studio della letteratura spagnola a partire dall'età romantica alla fine del '900 attraverso l'analisi del periodo storico di riferimento e di una cospicua scelta di testi significativi di autori tra i più rappresentativi dell'epoca.

Le competenze effettivamente acquisite in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti sono:

- . comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse ed anche testi letterari;
- . produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni e argomentare;
- . sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- . partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto;
- . comprendere aspetti letterari relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua;
- . comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse;
- . analizzare testi letterari (sia in scritto che in orale) in modo autonomo e con contributi personali ponendoli in relazione al contesto socio-culturale.

METODI E STRUMENTI

Per perseguire gli obiettivi prefissati l'attività didattica è stata svolta prevalentemente in lingua spagnola; per quanto riguarda l'acquisizione della lingua, in generale nel corso degli anni, ci si è basati sul concetto in base al quale la si apprende in modo operativo e quindi è stata data agli studenti un' ampia opportunità di usare la

lingua straniera in attività di tipo comunicativo, stimolando la comunicazione interpersonale attraverso esercizi di simulazione e la possibilità di interagire con persone di cultura ispanica, (stage, stage lavorativi presso il Consolato Messicano, incontri con il Console del Messico a Milano, partecipazione a spettacoli teatrali di opere spagnole in lingua) e privilegiando l'uso di materiale autentico, di brani di testi riferibili a tipologie e tematiche diverse: testi descrittivi, narrativi, argomentativi. Per lo studio della letteratura, gli allievi sono partiti di norma dalla spiegazione da parte dell'insegnante del periodo storico-culturale dell'epoca e poi dalla lettura, comprensione e studio dei vari brani proposti; ogni allievo per approfondire la conoscenza della società spagnola del novecento ha affrontato individualmente la lettura di alcuni testi integrali di autori particolarmente emblematici del periodo. Durante gli anni precedenti ed il primo quadrimestre di questo per approfondire l'uso di alcune strutture grammaticali, oltre al libro di testo in adozione: "Adelante 2" ed: Zanichelli, e si è utilizzato: "Agenda de gramatica" ed: Digit. Per quanto riguarda la letteratura si è utilizzato il libro di testo in adozione: "Contextos literarios. Del Romanticismo a nuestros días" Ed. Zanichelli; e fotocopie per approfondimenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per fornire una preparazione adeguata ad affrontare le prove d'esame (seconda e terza prova) si sono attuate, oltre alle simulazioni previste dal consiglio di classe, anche le verifiche di materia, attraverso la somministrazione di testi utilizzati in esami di stato precedenti che sono state affrontati dalla classe con l'ausilio del dizionario bilingue. Le valutazioni delle prove scritte sono state eseguite attraverso l'applicazione delle griglie attuate e condivise dal dipartimento di lingue del nostro istituto. Per quanto riguarda le verifiche orali queste sono state articolate in: comprensione ed analisi di testi letterari, relazioni riguardanti la cultura e la civiltà spagnola e ispanoamericana, commenti di articoli letti in classe riguardanti temi d'attualità e l'espressione di opinioni personali. Sulle valutazioni di queste prove hanno influito: la correttezza e la precisione lessicale, fonologica, grammaticale e sintattica, la comprensione e l'aderenza al tema proposto, i contenuti, i progressivi livelli di competenza comunicativa acquisiti.

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI E METODOLOGICI

Lo svolgimento del programma non ha subito sostanziali variazioni rispetto alla programmazione di inizio d'anno. Gli obiettivi disciplinari e metodologici illustrati nel piano di lavori d'inizio d'anno sono stati raggiunti, con livelli diversi a seconda degli studenti grazie anche alla preziosa presenza dell'insegnante madrelingua.

Programma di Letteratura effettivamente svolto

El siglo XIX: El Romanticismo: Contexto cultural pp 214-215 e 220 221.

La poesía romántica pp222.

José de Espronceda: "La canción del pirata" pp. 223-225, "El estudiante de Salamanca" pp. 227: ed approfondimento pp. 184 - 186 (fotocopie da: "Bachillerato: Literatura Española" Ed: Anaya).

Gustavo Adolfo Bécquer: Rima I, Rima II, Rima VII, Rima XI, Rima XXI, Rima XXIII, Rima XXX, Rima XXXVIII, Rima XXXIX, Rima XLII, Rima LIII, Rima LXVI, Rima

LXI X; Leyenda: "Los ojos verdes". pp 237-238

La prosa en el romanticismo: la novela, el costumbrismo pp.240 -242. Mariano José de Larra: "¿Entre qué gente estamos?"; "Un reo de muerte"; "El día de difuntos"; "Vuelva usted mañana".

El teatro romántico.

José Zorrilla y Moral. "Don Juan Tenorio": p 252; ed approfondimento.

El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo

Marco histórico, social ... pp 258 -261 y ; pp 263 - 265.

La prosa realista.

Juan Valera. "Pepita Jiménez": p 267- 268. Approfondimento: pp. 204 - 207 (Fotocopia da "Bachillerato: Literatura Espanola " Ed: Anaya)

Benito Perez Galdós pp 273-274 "Fortunata y Jacinta": Capítulo III; Capítulo VI "El encuentro"; Capítulo IX. "Misericordia" fotocopia pp. 211 -214 (fotocopia da: "Bachillerato: Literatura Espanola " Ed: Anaya)

Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98

Marco histórico, social y artístico: del desastre del 98 a la II República. Marco literario: el Modernismo y Generación del 98.

Modernismo.

José Martí: "Versos sencillos", "La Niña del Guatemala".

Rubén Darío: "Sonatina" y " Era un aire suave" (fotocopia da: " Bachillerato Literatura Espanola", Ed Anaya pp296-297 .

Generación del 98.

Antonio Machado: "Es una tarde cenicienta y mustia...", "A un olmo seco", "Anoche cuando dormía...". "Proverbios y cantares": XXI, XXIX, LIII.

Miguel de Unamuno. "Niebla": Capítulo I, Capítulo XXXI "El encuentro entre Augusto y Unamuno", Capítulo XXXI "Continuación". Unamuno y Pirandello. Ramón María del Valle-Inclán: "Sonata de Primavera", "Sonata de Otoño". "Luces de Bohemia": Escena XII, "Max estrella y Don Latino hacen un alto".

Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27

Marco histórico y social: de la II República a la Guerra Civil. Marco literario.

El Novecentismo y las Vanguardias.

Ramón Gómez de la Serna: algunas greguerías. Significación de "greguería". "(Fot. da "Mas que Palabras" Ed. Difusion).

La Generación del 27.

Federico García Lorca. Poesía: "Romance de la pena negra", (fotocopia da: "Bachillerato: Literatura Espanola" Anaya" pag 283 e pag 285: da poeta en Nueva York "New York. Oficina y denuncia", "Aurora". El Teatro de Lorca: "La Casa de Bernarda Alba".

Pedro Salinas: pag 392 " Para vivir no quiero "

.Miguel Hernandez: "Nanas de la Cebolla" pp. 401 - 402 . Da "Viento de pueblo": " El niño yuntero" (fotocopia da pag 312 : "Bachillerato: Literatura Espanola" Ed : Anaya).

C. José Cela: : pp.463 - 467 Approfondimento. (fotocopia da : "Bachillerato: Literatura Espanola " Ed: Anaya:" La familia de Pascual Duarte" pp. 327-332.)

9.5. STORIA E FILOSOFIA

Prof. Papetti Luigi Giulio

RELAZIONE FINALE STORIA E FILOSOFIA

Fattori oggettivi:

- Frequenza media degli alunni: generalmente regolare
- ore dedicate ad attività non curricolari: nessuna
- numero delle prove scritte per periodo: 1
- numero delle prove orali per periodo: 1/2
- tempo medio di riconsegna delle prove scritte gg. 14
- ore dedicate agli interventi di recupero: recupero in itinere durante le lezioni di verifica
- rapporti con le famiglie: sufficiente

Tono generale della classe:

La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata più di tipo recettivo che propositivo per cui è stato spesso necessario sollecitare gli interventi degli studenti. Questo in parte è dipeso dal metodo di studio che non è stato per molte studentesse continuativo, ma limitato ai periodi di preparazione delle verifiche. Al fine di sollecitare gli studenti a effettuare uno studio domestico più regolare, non si sono effettuate interrogazioni programmate.

Alcune studentesse hanno partecipato con profitto al dialogo educativo, impegnandosi con costanza anche nello studio e nel lavoro domestico. La loro preparazione conseguita si è dimostrata apprezzabile sia per il livello di conoscenza dei contenuti, sia per l'esposizione sia per la capacità di analisi e sintesi. Il resto della classe invece si è limitato, specie in storia, a un' acquisizione dei contenuti proposti circoscritta agli argomenti essenziali, priva di approfondimenti e in qualche caso approssimativa; la stessa esposizione ha rivelato per talune un uso impreciso del linguaggio specifico e l'individuazione dei collegamenti ha dovuto essere talvolta guidata. Lo studio domestico non è stato sempre adeguato, in qualche caso è stato discontinuo e finalizzato al solo voto. Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrate particolari difficoltà. Nel complesso gli studenti hanno tenuto sempre un atteggiamento corretto tra di loro e con gli insegnanti.

Le strategie didattiche adottate hanno cercato di conseguire nel complesso gli obiettivi di base fissati nella programmazione di inizio anno. Purtroppo però i contenuti programmati non sono stati svolti integralmente sia in storia sia in filosofia nell'ultima parte dell'anno a causa delle diverse attività extracurricolari svolte durante l'anno e delle festività infrasettimanali. Sono state somministrate due verifiche scritte di storia e di filosofia, una per ciascun quadrimestre. Sono state privilegiate per il resto dell'anno le verifiche orali.

Le ore di interrogazione sono state strutturate al fine di permettere una ripresa sistematica degli argomenti più significativi della programmazione annuale e di effettuare un recupero in itinere per gli studenti più in difficoltà.

La comunicazione e la collaborazione con le famiglie, anche se non con tutti gli studenti, è stata efficace. Il colloquio con la maggior parte dei genitori è avvenuto nei due incontri pomeridiani programmati del primo e del secondo quadrimestre.

Unità didattiche per la programmazione di storia

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuclei tematici affrontati• Distinguere i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminati• Conoscere i nuclei tematici affrontati con particolare riferimento alle dottrine politiche, economiche e sociali	<ul style="list-style-type: none">• Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti cartacee, audiovisive)• Classificare e analizzare le fonti• Costruire mappe concettuali, schemi, sintesi• Identificare i vari aspetti di un problema storico e elaborarne ipotesi esplicative• Riconoscere, distinguere e valutare la rilevanza dei nuclei tematici affrontati	<ul style="list-style-type: none">• Usare autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite nelle situazioni di lavoro proposte :<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere le coordinate spazio-temporali di eventi e processi e i tratti distintivi dei vari tipi di società analizzati2. Confrontare gli aspetti strutturali delle varie epoche e società3. Cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi e processi storici studiati4. Reperire informazioni da fonti5. Esporre con chiarezza e precisione in forma scritta e orale6. Identificare i vari aspetti di un problema storico e elaborarne ipotesi esplicative

CONTENUTI

Purtroppo, per le numerose ore perse durante l'anno e soprattutto nell'ultima parte, dovute a diverse ragioni (attività extracurricolari, assemblee, festività infrasettimanali e quasi un mese di malattia) sono state omesse alcune parti della programmazione della parte finale del programma.

La crisi di fine secolo in Italia; il programma liberal - democratico di Giolitti; lo sviluppo economico del paese; la guerra di Libia; l'estensione del diritto di voto e il suffragio universale; il sistema proporzionale e il sistema maggioritario; la nascita dei partiti di massa; la fine del compromesso giolittiano: la riforma elettorale e il patto Gentiloni.

La situazione internazionale europea alla fine dell'ottocento: la crisi del sistema delle alleanze bismarckiano; Guglielmo II e il nuovo corso; crescita della tensione internazionale; la crisi dell'Impero Austro - Ungarico: il problema delle nazionalità, dal dualismo al trialismo; la crisi balcanica; l'evoluzione della Russia;

La prima guerra mondiale: la situazione internazionale nel primo novecento e il sistema di alleanze europee; cause e scoppio della prima guerra mondiale; le fasi generali del conflitto; l'intervento dell'Italia; le opposizioni alla guerra; i mutamenti economici e politici nella società europea; i trattati di pace e l'istituzione della Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa e il periodo staliniano: la situazione economica e politica della Russia nel primo novecento; la rivoluzione del 1905; lo sviluppo dei partiti politici; la partecipazione alla guerra; la rivoluzione di febbraio; Lenin e le tesi d'aprile; la rivoluzione di ottobre; la nascita del Comintern; la guerra civile e il comunismo di guerra; l'involuzione autoritaria del regime: la costituzione sovietica; il partito e la sua organizzazione interna; la lotta per la successione a Lenin e l'ascesa al potere di Stalin; il passaggio dalla NEP all'economia pianificata: i piani quinquennali, il collettivismo nelle campagne; le grandi purghe e l'instaurazione della dittatura.

L'avvento del fascismo in Italia: Il biennio rosso in Europa e in Italia; le conseguenze economiche della guerra; i trattati di pace e la crisi del regime liberale in Italia; le elezioni del 1919 e l'ascesa dei nuovi partiti di massa; il governo Giolitti, l'occupazione delle fabbriche, la nascita del Partito Comunista; il fascismo agrario; l'agonia dello Stato liberale; la marcia su Roma e la salita al potere di Mussolini; la nuova legge elettorale, il delitto Matteotti, l'Aventino; le leggi fascistissime e l'instaurazione della dittatura; i patti lateranensi; la politica economica del fascismo: dal liberismo al protezionismo; la quota 90; la politica economica durante la grande crisi; la politica estera del fascismo: la guerra d'Etiopia; il regime e la società italiana.

La grande crisi: i concetti di espansione e recessione; lo sviluppo economico degli USA negli anni venti: la concentrazione industriale e i trust; l'innovazione tecnologica, il Taylorismo; le nuove forme di finanziamento delle imprese, la Borsa e le società per azioni, i titoli azionari e obbligazionari; le cause della crisi nei settori finanziario, industriale e agricolo; il crollo del 1929 e i suoi effetti; l'estensione della crisi a livello internazionale; il protezionismo doganale, l'imperialismo, la svalutazione della sterlina; Roosevelt e il New Deal; le dottrine economiche di Keynes.

L'avvento del nazismo: il biennio rosso in Germania e il suo fallimento; la repubblica di Weimar e la sua crisi;

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Hitler e la formazione del partito Nazionalsocialista; l'ascesa al potere di Hitler e l'instaurazione della dittatura; la politica economica del regime; la politica razziale: la questione ebraica e la sua soluzione finale; la politica estera e la destabilizzazione dell'assetto europeo.

La seconda guerra mondiale: le cause del conflitto; le fasi principali del conflitto; la caduta del fascismo e l'8 settembre; la sconfitta della Germania. La situazione politica internazionale postbellica: Il mondo diviso; il bipolarismo e la guerra fredda. L'Italia dopo il fascismo: dalla liberazione alla Repubblica

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

De Bernardi Guarracino *I saperi della storia*, vol. III tomi A e B. Ed. scolastiche Bruno Mondadori

Metodi, spazi e strumenti dell'azione didattica

<u>METODI</u>		<u>SPAZI E STRUMENTI</u>	
Lezioni frontali	X	Manuali	X
Lavori di gruppo		Rassegne critiche	
Lezioni dialogate	X	Cassette audio-video	X
Visione di filmati	X	CD ROM	
Compresenze		Materiali bibliog. aggiuntivi	X
Lezioni pratiche		Sussidi enciclopedici	
Madrelingua		Laboratori	
...		Aula di informatica	
		LIM	X

Tipologia delle prove e/o degli elaborati

Tema		Elaborato grafico o plastico	
Saggio breve		Progetto	
Lettera		Tesina	
Articolo di giornale		Problema sperimentale	
Traduzione in italiano		Prova pratica	
Traduzione in lingua		Test a risposte chiuse	X
Relazione scritta		Test a risposte aperte	X
Esercizio applicativo		Risposte brevi	
Colloquio orale	X	
Relazione orale			
Analisi del testo			
Risoluzione di problemi			

Criteri di valutazione (far riferimento a quanto concordato nei dipartimenti disciplinari; richiamare eventualmente la griglia di misurazione delle prestazioni; specificare i criteri di valutazione per le prove scritte, orali e pratiche)

Criteri di valutazione

La valutazione *in itinere*

In sede di *valutazione in itinere* il docente:

1. favorisce l'autovalutazione dello studente attraverso la valutazione e la valorizzazione dei processi e dei prodotti;
2. valorizza il raggiungimento di eventuali progressi;
3. costruisce un progetto di miglioramento sulla base dei risultati ottenuti.

La valutazione finale

In sede di *valutazione finale* il docente tiene conto:

- a) dei progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- b) del processo di apprendimento dello studente;

- c) dell'efficacia dei corsi di recupero effettuati;
- d) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- e) dell'atteggiamento generale dello studente nei confronti dello studio;
- f) dell'acquisizione di competenze comunicative e relazionali.

Unità didattiche per la programmazione di filosofia

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i termini e i concetti specifici della disciplina • Conoscere i nuclei tematici affrontati • Conoscere i diversi ambiti (metafisico, teoretico, gnoseologico, etico, estetico) cui si applica la riflessione filosofica 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti cartacee, audiovisive e informatiche) • Utilizzare i termini e i concetti specifici della disciplina • Analizzare testi di tipologie diverse • Distinguere e valutare i differenti gradi di rilevanza delle tematiche filosofiche proposte 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite nelle situazioni di lavoro proposte : 1. Riconoscere e definire concetti e argomentazioni proprie della riflessione filosofica 2. Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici riferendoli al loro ambito di appartenenza 3. Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e autori diversi 4. Formulare argomentazioni a sostegno delle tesi esposte 5. Saper operare opportune distinzioni critiche e concettuali all'interno delle tematiche proposte 6. Valutare il contributo del pensiero filosofico nella sua relazione con gli altri ambiti del sapere

CONTENUTI .

Purtroppo, per le numerose ore perse durante l'anno e soprattutto nell'ultima parte, dovute a diverse ragioni (attività extracurricolari, assemblee, festività infrasettimanali) sono state omesse alcune parti della programmazione della parte finale del programma.

Kant. La Critica della ragion pura: il criticismo kantiano. I giudizi analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori. Il problema della scienza e della metafisica. La rivoluzione copernicana. L'estetica: le intuizioni pure di spazio e tempo. L'analitica e le categorie

dell'intelletto. I concetti di fenomeno e noumeno. La dialettica trascendentale: la critica alla metafisica. L'uso errato delle categorie

Il Romanticismo. Il rifiuto della ragione illuminista e la ricerca di altre vie di accesso all'Assoluto. La tensione all'Infinito. La nuova concezione della storia, della politica e della Natura. L'ottimismo.

L'idealismo: il contesto storico e culturale; il dualismo kantiano e il suo superamento; la ripresa della metafisica e la via di accesso all'assoluto.

Hegel: i concetti fondamentali del sistema hegeliano: il concetto di assoluto; la risoluzione del finito nell'infinito; la razionalità del reale; il concetto di dialettica: i tre momenti fondamentali, l'importanza del negativo; la scienza della logica; la filosofia della natura (brevi cenni); la filosofia dello Spirito: lo Spirito soggettivo, lo Spirito oggettivo, il diritto, la moralità, l'etica, la famiglia, la società civile, lo Stato e le dottrine politiche di Hegel; la filosofia della storia: la guerra e il diritto internazionale, l'astuzia della ragione, il genio; la filosofia dello Spirito: arte, religione e filosofia.

Lettura di alcune fotocopie

La sinistra hegeliana e Feuerbach: la destra e la sinistra hegeliana; Feuerbach: la critica a Hegel, la critica alla religione e il concetto di alienazione, la nuova morale.

Marx: il contesto culturale e gli influssi su Marx; la critica all'economia borghese nei Manoscritti; il concetto di alienazione; la critica a Feuerbach e l'alienazione religiosa; il materialismo storico e dialettico; il concetto di struttura e sovrastruttura; la critica alle ideologie; il Manifesto del partito comunista; il Capitale; il concetto di plus valore; il plus valore assoluto e relativo; le contraddizioni del capitalismo: il concetto di crisi, la caduta tendenziale del saggio di profitto, la concentrazione industriale; la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato; la rivoluzione comunista.

Manifesto del partito comunista

La scuola di Francoforte: Horkheimer; la dialettica auto-distruttiva dell'illuminismo; i limiti del marxismo; Adorno: la dialettica negativa; la critica dell'industria culturale.

Lettura di alcune fotocopie

Il Positivismo: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; positivismo, illuminismo e romanticismo. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza; la divinizzazione della storia e la religione della scienza.

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; la via di accesso alla cosa in sé : il corpo; i caratteri di fondo della volontà; le idee e la sfera sensibile; il pessimismo: la vita come dolore; il piacere e la noia; la vita come conflitto; l'amore; la denuncia delle ideologie: critica della religione, della metafisica, dell'idealismo e dello storicismo; le vie di liberazione: l'arte, la compassione, l'ascesi.

Lettura di alcuni brani tratti da "Il mondo come volontà e rappresentazione"

Nietzsche: lo spirito apollineo e dionisiaco; la denuncia delle menzogne ideologiche; la critica della morale e la trasvalutazione dei valori; la morte di Dio e l'avvento del superuomo; il superamento del nichilismo; la dottrina dell'eterno ritorno.

Freud: i fondamenti della psicanalisi; i sogni e la scoperta dell'inconscio; la struttura della psiche; la teoria della sessualità.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Abbagnano Fornero L'I deale e il reale, vol 3, Paravia

Metodi, spazi e strumenti dell'azione didattica

<u>METODI</u>		<u>SPAZI E STRUMENTI</u>	
Lezioni frontali	X	Manuali	X
Lavori di gruppo		Rassegne critiche	
Lezioni dialogate		Cassette audio-video	
Visione di filmati	X	CD ROM	X
Compresenze		Materiali bibliog. aggiuntivi	X
Lezioni pratiche		Sussidi enciclopedici	
Madrelingua		Laboratori	
...		Aula di informatica	
		LIM	X

Tipologia delle prove e/o degli elaborati

Tema		Elaborato grafico o plastico	
Saggio breve		Progetto	
Lettera		Tesina	
Articolo di giornale		Problema sperimentale	
Traduzione in italiano		Prova pratica	
Traduzione in lingua		Test a risposte chiuse	X
Relazione scritta		Test a risposte aperte	X
Esercizio applicativo		Risposte brevi	
Colloquio orale	X	
Relazione orale			
Analisi del testo			
Risoluzione di problemi			

Criteri di valutazione (far riferimento a quanto concordato nei dipartimenti disciplinari; richiamare eventualmente la griglia di misurazione delle prestazioni; specificare i criteri di valutazione per le prove scritte, orali e pratiche)

Criteri di valutazione

La valutazione *in itinere*

In sede di *valutazione in itinere* il docente:

favorisce l'autovalutazione dello studente attraverso la valutazione e la valorizzazione dei processi e dei prodotti;

valorizza il raggiungimento di eventuali progressi;

costruisce un progetto di miglioramento sulla base dei risultati ottenuti.

La valutazione finale

In sede di *valutazione finale* il docente tiene conto:

- g) dei progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- h) del processo di apprendimento dello studente;
- i) dell'efficacia dei corsi di recupero effettuati;
- j) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- k) dell'atteggiamento generale dello studente nei confronti dello studio;
- l) dell'acquisizione di competenze comunicative e relazionali.

Tabella di valutazione e descrizione dei livelli di apprendimento conseguiti dallo studente

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
10	Conosce i nuclei tematici in modo ampio, completo e approfondito; esegue compiti complessi; sa applicare con precisione schemi e categorie in qualsiasi nuovo contesto; sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali con padronanza del lessico specifico
9	Conosce i nuclei tematici in modo ampio, completo e approfondito; sa applicare con precisione schemi e categorie in qualsiasi nuovo contesto; sa cogliere e stabilire relazioni tra le tematiche proposte, esprime valutazioni critiche e personali con padronanza del lessico specifico.
8	Conosce i nuclei tematici in modo completo e approfondito; sa applicare con precisione schemi e categorie nei contesti noti; sa cogliere e stabilire relazioni tra le tematiche proposte, esprime valutazioni personali con lessico specifico appropriato.
7	Conosce i nuclei tematici proposti; sa applicare correttamente schemi e categorie nei contesti noti; si esprime con lessico specifico appropriato; effettua analisi e sintesi coerenti.
6	Conosce in modo essenziale i nuclei tematici proposti; se guidato sa applicare schemi e categorie nei contesti noti; si esprime con lessico specifico sufficientemente appropriato
5	Conosce in modo parziale i nuclei tematici proposti; anche se guidato non sa applicare compiutamente schemi e categorie nei contesti noti; si esprime con lessico specifico non sufficientemente appropriato
4	Conosce in modo soltanto frammentario i nuclei tematici proposti; anche se guidato commette gravi errori nell'applicazione delle procedure; si esprime con lessico specifico inadeguato
3	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso; evidenzia gravi lacune nell'uso del lessico specifico
2	Non è in grado di svolgere la consegna né fornisce alcun elemento di valutazione
1	Si rifiuta di svolgere la consegna

9.6.MATEMATICA

Prof.ssa Galdoni Maria Luisa

Relazione: La classe 5 B linguistico, nell'ambito delle 2 ore settimanali, si è mostrata collaborativa e disponibile al lavoro rispondendo alle sollecitazioni con buona partecipazione. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati ponderati in base alle effettive capacità degli allievi tenendo conto del livello di partenza, del profitto e della complessità dei nuovi concetti. Tali obiettivi risultano raggiunti dalla quasi totalità della classe, anche se in modo non omogeneo.

Alcuni alunni, in particolare, si sono distinti per l'interesse dimostrato nei confronti della disciplina e per la capacità di rielaborazione dei contenuti. Anche l'impegno nello studio è risultato soddisfacente e ha portato la classe ad un positivo livello di apprendimento.

Gli **obiettivi cognitivi e formativi** conseguiti sono stati i seguenti: complessivamente gli allievi hanno compreso il linguaggio formale specifico della disciplina, hanno acquisito i concetti teorici e utilizzato in maniera corretta le procedure tipiche del calcolo matematico.

Obiettivi:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Le funzioni e le loro proprietà Topologia della retta reale Studio grafico di una funzione razionale fratta	Saper calcolare dominio, segno, intersezioni con gli assi, simmetrie, saper disegnare il grafico probabile di una funzione	individuare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi Individuare le principali proprietà analitiche e grafiche di una funzione
Il concetto di limite	Saper interpretare graficamente le definizioni di limite (dal limite al grafico e viceversa)	
Il calcolo dei limiti La continuità di una funzione e i relativi teoremi.	Saper calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni saper calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata .Calcolare semplici esercizi sui limiti ricorrendo ai limiti notevoli Studiare la continuità e discontinuità di una funzione in un punto. Saper verificare le ipotesi dei teoremi sulla continuità. Calcolare gli asintoti di una funzione.	Applicare il calcolo dei limiti allo studio di una funzione
La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto	Applicare il calcolo delle derivate

Metodi adottati e strumenti utilizzati nel percorso di insegnamento

Gli argomenti sono stati affrontati evitando dispersioni in tecnicismi ripetitivi ed esercizi che richiedevano una lunga elaborazione. Il programma è stato presentato evidenziando le

connessioni tra i vari argomenti; sono stati risolti dubbi ed incertezze relative agli argomenti precedenti, prima di affrontarne di nuovi; gli esercizi proposti sono stati di difficoltà medio bassa ma hanno saputo guidare gli allievi nella comprensione degli ambiti applicativi per il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici : lavagna, libro di testo, schede su file e fotocopie e il libro di testo in uso: Bergamini Trifone Barozzi Elementi di matematica vol 5 Zanichelli.

Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici ma la mancanza di tempo (solo due ore settimanali), non ha permesso occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Durante l'anno scolastico l'insegnante ha utilizzato sia lezioni frontali, sia lezioni dialogate al fine di stimolare la partecipazione degli allievi.

Strumenti di verifica e recupero

La valutazione dell'apprendimento è stata effettuata tramite esercitazioni scritte e orali, in cui si sono proposte domande teoriche, esercizi e problemi aperti al fine di verificare il livello di apprendimento, consolidare le competenze ed individuare i punti di forza e debolezza. Sono stati svolti corsi di recupero in itinere che hanno permesso il recupero delle carenze emerse.

Valutazioni: sono stati adottati i seguenti criteri: rendimento nelle verifiche scritte e orali, attenzione durante le lezioni; partecipazione (capacità di porre domande significative e di intervenire in modo costruttivo durante le lezioni); impegno e puntualità; metodo di studio e di lavoro ; abilità logiche e coerenza nell'esposizione degli argomenti; acquisizione ed applicazione di conoscenze specifiche; capacità espositive (correttezza del linguaggio specifico ed immediatezza nelle risposte). Inoltre per la valutazione scritta si è scelto un punteggio idoneo per ogni esercizio assegnando voto 6 in caso di raggiungimento degli obiettivi minimi sopracitati in termini di conoscenze, competenze e capacità. Per la valutazione orale si è seguita la seguente tabella approvata in sede di dipartimento.

MATEMATICA tabella per il voto orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto in decimi
Conoscenze approfondite e coerentemente organizzate.	Esegue compiti complessi applica le tecniche e le procedure di calcolo in nuovi contesti senza commettere errori	Esposizione sicura e brillante Capacità di analisi e sintesi autonome, complete e approfondite	9
Conoscenze complete e talvolta approfondite degli argomenti richiesti.	Applica in modo coerente e sicuro le tecniche e le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi anche complessi	Uso coerente e fluido del linguaggio specifico Capacità di analisi e di sintesi adeguate	8
Conoscenze corrette e complete degli argomenti richiesti	Applica in modo coerente le tecniche e le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Uso consapevole del linguaggio specifico Capacità di analisi autonoma seppur con qualche incertezza	7
Conoscenze soddisfacenti degli argomenti richiesti.	Applica in modo adeguato le tecniche e le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico	6

		Capacità di astrazione seppur con qualche incertezza	
Conoscenze incomplete e frammentarie degli argomenti richiesti.	Applica non sempre correttamente le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Linguaggio specifico della disciplina non sempre adeguato	5
Conoscenze lacunose e approssimative degli argomenti richiesti.	Applica in modo scorretto le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Linguaggio specifico della disciplina non appropriato	4
Gravemente lacunose le conoscenze di tutti gli argomenti richiesti.	Applica in modo gravemente scorretto le procedure di calcolo per la risoluzione di esercizi o problemi	Linguaggio specifico della disciplina non appropriato	3
Inesistenti le conoscenze di tutti gli argomenti richiesti.	Non è in grado di utilizzare le procedure di calcolo per la risoluzioni di esercizi o problemi	Incapacità di utilizzare un linguaggio specifico	2

PROGRAMMA di MATEMATICA

- LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA': definizione di funzione; classificazione e calcolo del dominio di una funzione; immagini, controimmagini, funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e dispari.
- I LIMITI: intervalli ed intorno, gli intorno di un punto e di infinito; la definizione di limite finito al tendere di x ad un valore finito (senza verifica); la definizione di limite finito al tendere di x ad un valore infinito (senza verifica); la definizione di limite infinito al tendere di x ad un valore finito (senza verifica); la definizione di limite infinito al tendere di x ad un valore infinito (senza verifica); limite destro e sinistro;
- LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI: la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; il calcolo dei limiti: le principali forme indeterminate ($+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$) e relativa risoluzione; i limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$;

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e, \text{ (senza dimostrazione utilizzati solo per il calcolo in semplici}$$

esercizi); i teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazioni) Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri; gli asintoti: la ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui; i punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie;

- LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: definizione di rapporto incrementale e relativo significato geometrico; definizione di derivata di una funzione in un punto e relativo significato geometrico; la funzione derivata; derivata destra e sinistra; condizione di derivabilità in un punto e in un intervallo; le derivate fondamentali: derivata di una costante e la derivata di x (con dimostrazione); la derivata delle funzioni goniometriche, esponenziale, logaritmica (senza dimostrazioni); i teoremi relativi al calcolo delle derivate (senza dimostrazione): derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni; retta tangente al grafico di una funzione.
- GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE FRATTA: determinazione del dominio, eventuali simmetrie, determinazione delle intersezioni con gli assi, segno della funzione, calcolo dei limiti agli estremi del dominio, asintoti e discontinuità; grafico probabile solo per semplici funzioni razionali fratte.

9.7. FISICA

Programma di FISICA Prof. GALBIATI STEFANO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 studenti, 1 ragazzo e 19 ragazze.

Durante l'anno è stata data maggiore importanza alla conoscenza e alla comprensione degli argomenti del programma rispetto all'applicazione della teoria nella risoluzione di esercizi cercando, nel contempo, di ampliare la comprensione della valenza culturale della materia in vista dell'esame di stato conclusivo.

Gli studenti hanno affrontato il percorso scolastico con diversa motivazione e impegno. Per alcuni i risultati ottenuti sono stati eccellenti. In questa classe è stato svolto un modulo CLIL in lingua francese della durata di 11 ore avente come argomento le correnti elettriche e uno di 4 ore avente come argomento la radioattività.

Il profilo finale della classe è così riassunto nella tabella seguente:

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI CONSEGUITI MEDIAMENTE DALLA CLASSE
Osservare e identificare fenomeni;	buono
Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico;	sufficiente
Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale inteso come: interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;	discreto
Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo.	buono

OBIETTIVI DISCIPLINARI	
CONOSCENZE	Fenomeni elettrostatici. Campo elettrico
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Applicare la legge di Coulomb• Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti• Studiare il moto di una carica dentro un campo elettrico uniforme• Risolvere problemi sulla capacità di uno o più condensatori
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e descrivere fenomeni in cui interagiscono cariche elettriche• Determinare intensità, direzione e verso della forza elettrica e del campo elettrico

CONOSCENZE	La corrente elettrica continua I circuiti elettrici CLIL in lingua francese
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Schematizzare un circuito elettrico • Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm • Progettare una resistenza di valore assegnato • Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule • Determinare la resistenza equivalente di un circuito • Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere un testo, elaborare una ipotesi, esprimere il risultato di un esercizio il lingua francese, • Applicare le leggi relative al passaggio della corrente elettrica in un conduttore ohmico • Effettuare misure delle grandezze che caratterizzano un circuito elettrico • Realizzare circuiti elettrici con collegamenti in serie e in parallelo • Calcolare la resistenza equivalente anche in presenza di una resistenza interna
CONOSCENZE	Il campo magnetico
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare direzione e verso del campo magnetico • Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari • Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente • Stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere fenomeni magnetici prodotti da magneti e/o da correnti • Risolvere semplici problemi sul campo magnetico
CONOSCENZE	Induzione e onde elettromagnetiche
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il flusso del campo magnetico • Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz • Applicare le leggi dei circuiti in corrente alternata • Distinguere fra i vari tipi di onde elettromagnetiche
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere l'interazione fra magnetismo ed elettricità • Risolvere semplici problemi sui circuiti in corrente alternata
CONOSCENZE	La struttura del nucleo L'energia nucleare CLIL in lingua francese
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il fenomeno della radioattività. • Descrivere i diversi tipi di decadimento radioattivo. • Formulare la legge del decadimento radioattivo. • Descrivere il funzionamento delle centrali nucleari e dei reattori a fusione nucleare. • Valutare le applicazioni in campo medico-sanitario e biologico dei radioisotopi. Discutere rischi e benefici della produzione di energia nucleare.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere un testo, elaborare una ipotesi, esprimere il risultato di un esercizio il lingua francese, • Analizzare e descrivere fenomeni che avvengono all'interno del nucleo degli atomi. • Comprendere e valutare la portata dell'applicazione dell'energia nucleare

METODI E MATERIALI

Lezione frontale: utilizzata per introdurre i contenuti della materia partendo, quando possibile, da conoscenze già acquisite dagli studenti stimolandoli a formulare semplici ipotesi da verificare insieme.

Lezione dialogica, problem solving: utilizzata per stimolare le capacità logiche, di analisi di relazione dello studente, che, dall'analisi di una data situazione, sarà portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso a conoscenze già acquisite e, infine, a inserire il risultato in un quadro organico preciso.

Strumenti multimediali/attività di laboratorio: i contenuti sono stati talvolta preceduti o completati dalla visione di filmati didattici tratti dai DVD allegati a testi in adozione. La visione di filmati e l'esecuzione di attività di laboratorio sollecitano negli studenti altre modalità di apprendimento legate alla visione di immagini e al fare, inoltre stimolano conoscenze e abilità che si strutturano in competenze.

Esecuzione di esercizi: svolgimento di esercizi di graduata difficoltà, risolti insieme alla lavagna; assegnazione di esercizi da svolgere a casa e successivamente correzione di quelli che hanno comportato maggiori difficoltà.

Discussione in classe utilizzata per esplicitare e condividere le scelte effettuate in ambito didattico allo scopo di ottenere il risultato prefissato, per favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e per affrontare e superare eventuali difficoltà incontrate nell'apprendimento.

Testo adottato Ugo Amaldi LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO vol. 2
ZANICHELLI

Appunti del corso CLIL tratti da Internet e da testi francesi e didattizzati dal docente.

STRUMENTI DI VERIFICA E RECUPERO

Valutazione dell'apprendimento tramite prove soggettive: colloqui individuali, oppure esercitazioni scritte; prove oggettive: risposte a quesiti, risoluzione di problemi ed esercizi. Verifiche del livello di apprendimento al fine di consolidare le conoscenze e per individuare i punti forti e le carenze individuali.

Il recupero è stato svolto principalmente in itinere tramite frequente ripasso degli argomenti svolti in classe anche attraverso le domande di chiarimento da parte degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli orali verrà fatta seguendo gli indicatori riportati nella tabella di dipartimento per quanto riguarda le competenze esecutive queste saranno valutate dividendo la prova in una serie di esercizi per la sufficienza e altri più articolati validi per valutazioni oltre la sufficienza. Le interrogazioni e le prove scritte verranno formulate considerando gli obiettivi del triennio: conoscenza dei contenuti, competenza applicativa dei contenuti, esposizione chiara e proprietà di linguaggio.

Nella valutazione conclusiva si terranno presenti la situazione iniziale, lo sforzo di apprendimento e i progressi effettuati oltre alla attiva presenza durante lo svolgimento delle lezioni.

PROGETTO CLIL

Nell'ambito del progetto CLIL è stato attivato un percorso didattico che ha avuto come obiettivo lo sviluppo della capacità di interpretare e comunicare un contenuto disciplinare il lingua francese.

Lo sviluppo di tali capacità ha coinvolto la terminologia scientifica specifica in lingua, la lettura e l'interpretazione di testi scientifici e si è conclusa con la restituzione in lingua dei contenuti appresi. Nel corso dell'a.s. è stato trattato: le courants électriques. La radioactivité. La valutazione è avvenuta tramite verifica scritta di contenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Fenomeni elettrostatici. Campo elettrico

Le cariche elettriche

Fenomeni di elettrostatica e loro interpretazione. Conduttori ed isolanti.

La carica elettrica e sua unità di misura: il coulomb. La legge di Coulomb. Somma vettoriale delle forze.

Elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

Il campo elettrico

Il concetto di azione a distanza e di azione a contatto, rappresentazione di un campo di forze.

Il vettore campo elettrico e sua unità di misura. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Le linee del campo di una carica puntiforme: campo radiale.

Il campo generato da due cariche, da una fila di cariche equidistanziate, da una distribuzione piana di cariche. Il campo elettrico uniforme.

Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss: intensità del campo elettrico uniforme.

Il potenziale elettrico

Il potenziale elettrico e sua unità di misura: il volt. La differenza di potenziale, il potenziale generato da una carica puntiforme. Il potenziale del campo uniforme.

La circuitazione del vettore campo elettrico. Il campo conservativo.

Il condensatore

Il condensatore piano: la capacità elettrica e sua unità di misura: il farad

Calcolo della carica e del potenziale di un condensatore. Capacità del condensatore piano.

La corrente elettrica continua. I circuiti elettrici (progetto CLIL EMILE)

La corrente elettrica

Definizione dell'intensità di corrente elettrica e sua unità di misura: l'ampere.

Correnti continue. Generatori di tensione. Le leggi di Ohm. La resistenza elettrica e sua unità di misura: l'ohm. I resistori in serie e in parallelo. Circuiti elettrici.

La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia. Effetto Joule.

Il campo magnetico

Il campo magnetico

La forza magnetica. I poli magnetici e forze di interazione tra poli.

Il campo magnetico: direzione e verso del campo magnetico. Le linee di campo.

Magneti e correnti

L'esperienza di Oersted, il campo generato da un filo percorso da corrente.

L'esperienza di Faraday, la forza agente su un filo percorso da corrente immerso in un campo

L'esperienza di Ampère, la forza di interazione tra correnti.

Campo magnetico generato da correnti elettriche. Forza magnetica

La definizione delle unità di misura: l'ampere e il coulomb.

L'intensità del campo magnetico. Il campo generato da un filo percorso da corrente.

La forza agente su una corrente e su una carica in moto.

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss. La circuitazione e il teorema di Ampère.

Il motore elettrico, l'elettromagnete

Induzione e onde elettromagnetiche

Induzione elettromagnetica

Fenomeni di induzione elettromagnetica. La corrente indotta e il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann II verso della corrente indotta e la legge di Lenz. L'alternatore.

Le centrali idroelettriche, termoelettriche, nucleari. Le fonti rinnovabili di energia elettrica. Trasporto dell'energia elettrica. Il trasformatore. Il consumo di energia elettrica

Onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. La propagazione del campo elettromagnetico. Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Radioattività Energia nucleare (progetto CLIL EMILE)

La radioattività: decadimento alfa, decadimento beta. La legge del decadimento radioattivo. Le famiglie radioattive.

La medicina nucleare. La fissione nucleare: reazioni controllate.

Le centrali nucleari: caratteristiche, rischi e benefici dell'uso delle centrali nucleari. La fusione nucleare.

9.8. SCIENZE

Prof.ssa Maria Grazia Perna

Relazione finale

La classe, nel corso dell'anno, ha mostrato interesse e impegno, in maniera diversificata. La maggior parte di essi, motivati e supportati da una solida preparazione costruita negli anni, ha raggiunto buoni e in qualche caso ottimi risultati. Gli alunni che avevano evidenziato qualche fragilità nelle prove scritte, hanno colmato le lacune con prove orali. La preparazione degli alunni è mediamente discreta.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, si evidenzia che la parte di Chimica organica è stata trattata in modo da fornire gli strumenti necessari per affrontare lo studio della Biochimica. Per quanto riguarda la valutazione, il peso attribuito a questa parte di programma è stato minore.

La lezione frontale ha rappresentato lo strumento utilizzato, supportato costantemente dall'utilizzo di materiali multimediali. Per verificare e valutare la progressione dell'apprendimento sono stati somministrati test di verifica scritta di tipo oggettivo (test vero/ falso, quesiti a scelta multipla, completamento di frasi, corrispondenze) che hanno fornito indicazioni sulle abilità più semplici. Per livelli di apprendimento più complessi ci si è avvalsi di colloqui orali e domande aperte nelle prove scritte. Prima di ogni prova ho evidenziato, sviluppandoli, i concetti portanti dei contenuti di studio. In tutte le prove effettuate è stato verificato il raggiungimento dei seguenti obiettivi cognitivi e formativi in termini di:

Capacità:

1. di definire i termini specifici della disciplina;
2. di descrivere e analizzare strutture e fenomeni;
3. di individuare rapporti causa-effetto tra i fenomeni;
4. di analisi del testo di un problema per evidenziare i dati e comprenderne le richieste.

Competenze:

1. apprendere i contenuti ed esporli con un linguaggio appropriato;
2. porre in relazione elementi, dati e informazioni;
3. rilevare problemi connessi e possibili soluzioni;
4. controllare la concatenazione logica dei diversi passaggi;
5. applicare le conoscenze in situazioni nuove.

Libri di testo in uso:

Noi e la chimica, Passannanti et al.-Tramontana, vol. II biennio e V anno

Le basi della Biologia, Simon et al.-Pearson, vol. V anno;

Le scienze della Terra, Bosellini-Zanichelli.

Programma svolto

CHIMICA ORGANICA

Gli idrocarburi saturi

Il carbonio nei composti organici. Le formule dei composti organici. Come scrivere le formule di struttura. Gli alcani. La nomenclatura. I cicloalcani. La stereoisomeria: geometrica e ottica. Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani.

Gli idrocarburi insaturi

Gli alcheni: struttura e nomenclatura. L'isomeria geometrica degli alcheni. Le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni.

Gli alchini: struttura e nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche degli alchini. I composti aromatici. Struttura del benzene. Nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici.

Classi di composti organici

I gruppi funzionali. Gli alcoli, i fenoli, gli esteri. Le aldeidi e i chetoni. Gli acidi carbossilici. Le ammine.

BIOCHIMICA

Introduzione

La cellula: il laboratorio della vita. La termodinamica cellulare il ciclo dell'ATP. Gli enzimi e le bioreazioni. I coenzimi. La cinetica enzimatica. La regolazione enzimatica.

I carboidrati e il loro metabolismo

I carboidrati. I monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi. Ruolo dei carboidrati. Glicogenesi e glicogenolisi. La glicolisi. Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni.

I lipidi e il loro metabolismo

I grassi e gli oli. Trigliceridi, fosfolipidi e steroidi: struttura e funzioni. La biosintesi degli acidi grassi. La sintesi dei trigliceridi e dei fosfolipidi. Degradazione dei trigliceridi. I lipidi e le membrane cellulari.

Le proteine e il loro metabolismo

Amminoacidi e proteine. I peptidi. Livelli di struttura delle proteine. Funzioni delle proteine. Il metabolismo delle proteine: la digestione delle proteine. Il metabolismo degli amminoacidi: metabolismo del gruppo amminico e dello scheletro carbonioso.

BIOLOGIA MOLECOLARE

Regolazione dell'espressione genica

Scopi della regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operone lac. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti a diversi livelli: trascrizione, maturazione e demolizione dell'mRNA, inizio della traduzione, attivazione e degradazione delle proteine. Clonazione riproduttiva negli animali e applicazioni della stessa.

Ingegneria genetica

Tecniche per produrre il DNA ricombinante: enzimi e vettori necessari per costruire un DNA ricombinante. Applicazioni biotecnologiche: in medicina, in agricoltura, animali GM, in medicina forense, test di paternità e analisi di antichi campioni di DNA. Reazione a catena del DNA. L'impronta genetica attraverso l'analisi delle SRT. Genomica e proteomica. Il progetto genoma umano.

TETTONICA DELLE PLACCHE

L'interno delle Terra

Struttura stratificata dell'interno della Terra. Crosta mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera. Il magnetismo terrestre.

L'espansione del fondo oceanico

Morfologia e struttura del fondo oceanico: dorsali e fosse oceaniche. Modalità e prove dell'espansione oceanica. Il paleomagnetismo.

La tettonica delle placche

Concetti generali. La suddivisione della litosfera in placche. La teoria della tettonica delle placche. I margini delle placche: divergenti, convergenti e trascorrenti. Margini convergenti: subduzione e orogenesi. Il motore delle placche. La deriva dei continenti.

Libri di testo in uso:

Noi e la chimica, Passannanti et al.-Tramontana, vol. I I biennio e V anno

Le basi della Biologia, Simon et al.-Pearson, vol. V anno;

Le scienze della Terra, Bosellini-Zanichelli.

9.9. STORIA DELL'ARTE

Professor Tarcisio Riva

1. OBIETTIVI

- Conoscenza delle principali espressioni artistiche in relazione al contesto storico e culturale
- Lettura delle opere riconoscendo le caratteristiche tecniche, strutturali e i rapporti con il contesto
- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina

2. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- in termini di conoscenze

Gli studenti conoscono i concetti fondanti relativi alla Storia dell'arte europea dell'Ottocento e del primo Novecento

- in termini di competenze

Gli studenti sono in grado di analizzare l'opera nei suoi elementi tecnici e negli aspetti strutturali; sanno operare confronti con altre opere; sanno coglierne analogie e differenze; inseriscono correttamente l'opera nel contesto storico-culturale di riferimento; ne individuano a grandi linee i diversi livelli di senso (iconografico, sociologico, simbolico, psicologico, etc.).

Gli studenti hanno una certa competenza nel lessico specifico della disciplina e distinguono gli elementi-base della 'grammatica' visiva; a partire da un'opera d'arte, ne ricostruiscono autonomamente le strutture significanti, i rapporti interni e i legami con il contesto.

- in termini di capacità

Gli studenti sanno rielaborare criticamente le conoscenze acquisite; sanno lavorare autonomamente e sono in grado di utilizzare in modo personale le proprie capacità nell'organizzare e impiegare proficuamente il proprio apprendimento.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Il Neoclassicismo

- Il contesto storico e culturale e le nuove teorie sul "bello" di Winckelmann
- A. Canova e la ricerca dell'ideale estetico: *Teseo e il Minotauro*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*
- J.L. David e la ricerca dell'ideale etico: *Giuramento degli Orazi*, *L'assassinio di Marat*

Il Romanticismo

- Punti fondanti e temi
- C.D. Friedrich: concezione, opere e linguaggio pittorico
- W. Turner: concezione, opere e linguaggio pittorico
- J. Constable: il "pittoresco"
- T. Gericault: *La zattera della Medusa*
- E. Delacroix: *La barca di Dante*; *La libertà che guida il popolo* e altre opere significative
- F. Hayez: il quadro storico e il ritratto. Lettura di opere significative

Il Realismo

- Fattori che hanno determinato la nascita del Realismo in Francia
- Il paesaggio: i pittori di Barbizon e C. Corot
- G. Courbet: *Un funerale a Ornans; Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*
- La pittura di realtà in Italia: l'esperienza dei Macchiaioli. L'esempio di G. Fattori

L'architettura nella seconda metà dell'Ottocento, tra nuovi materiali ed eclettismo

L'Impressionismo

- E. Manet: oltre il Realismo. *Le déjeuner sur l'herbe, Olympia*
- Punti fondanti la pittura impressionista
- C. Monet: l'anima e la guida dell'Impressionismo. Lettura di opere significative
- A. Renoir: Impressionismo come gioia di vivere. Lettura di opere significative
- E. Degas: un impressionista anomalo. Lettura di opere significative

Oltre l'Impressionismo

- Il Neo-impressionismo di Seurat: *Une dimanche a la Grande Jatte*
- P. Cézanne l'opera d'arte come struttura autosignificante. Lettura di opere significative
- P. Gauguin: la rappresentazione di ciò che la realtà suscita come immaginazione. La ricerca del 'primitivo'. *La visione dopo il sermone*. Lettura di opere del periodo tahitiano
- V. Van Gogh: la vicenda umana e artistica. Lettura di opere significative dei diversi periodi

Il Divisionismo in Italia

- Esempi di opere significative di G. Segantini e di altri pittori divisionisti

L'Art Nouveau

- Contesto e caratteri dello stile
- L'architettura di A. Gaudì

La Secessione Viennese e l'arte di G. Klimt. Da *Il fregio di Beethoven* a *Il bacio*

Le Avanguardie storiche

- Aspetti costitutivi
- Fauves: H. Matisse
- I precedenti dell'Espressionismo negli esempi di Ensor e di E. Munch
- Die Brücke
- P. Picasso e il Cubismo
- Futurismo
- Kandinsky e l'Astrattismo
- Dadaismo
- Surrealismo: R. Magritte, S. Dalì, J. Mirò

4. MATERIALI E TESTI

Libro di testo:

Marco Bona Castellotti - DIMENSIONE ARTE VOL. 3 - DALL'OTTOCENTO A OGGI -
Electa scuola

Altri materiali:

Presentazioni in ppt relativamente a tutti gli argomenti svolti

5. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Prevalentemente lezione frontale; impostazione problematica dei contenuti; uso della LIM e del videoproiettore.

Non è stato necessario alcun intervento di recupero durante l'anno scolastico.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte (nel II quadrimestre si sono svolte 2 simulazioni di 3^a prova – tipologia B).

Criteri per la valutazione:

- conoscenza dei contenuti; capacità espositive, utilizzo del lessico specifico; capacità di sintesi e di rielaborazione personale; capacità di confronto e collegamento.

Per la sufficienza:

- conoscenza adeguata dei contenuti fondamentali
- applicazione delle conoscenze in compiti semplici
- analisi corretta ed essenziale; sintesi guidata
- esposizione sostanzialmente corretta
- rielaborazione guidata

7. LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e più precisamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano mediamente **più che discrete**, talvolta ottime.

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **più che discreto**.

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello mediamente **più che discreto**, con punte anche di ottimo.

9.10. SCIENZE MOTORIE

Prof. Livia Azzini

RELAZIONE FINALE

La classe ha risposto al dialogo educativo in modo puntuale e preciso.

Alcuni allievi dotati di spiccate attitudini per la materia, hanno seguito con costanza e vivacità propositiva favorendo un fattivo clima di collaborazione e stimolo reciproco.

Il programma per tutti ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Contenuti:

attività pratica

- Test di ingresso di misurazione.

- Miglioramento funzionalità cardio-respiratorie:

- Miglioramento qualità coordinative e condizionali:

Esercizi di coordinazione generale, di lateralizzazione, di percezione spazio-temporale, di equilibrio statico e dinamico; percorsi di destrezza.

- Organizzazione di giochi di squadra.

Pallavolo.

- Attività con accompagnamento musicale:

Coreografie di aerobica e step

- Teoria:

- Salute dinamica: la prevenzione come pratica non straordinaria.

- Disturbi dell'alimentazione.

- Prevenzione degli atteggiamenti scorretti della postura.

- Linguaggi non verbali.

- Cenni di anatomia riguardanti l'apparato locomotore.

- Tecniche di rianimazione cardio-polmonare

9.11. RELIGIONE

Prof.ssa Carla Maria Busto

PROGRAMMA SVOLTO

1. Il ruolo delle religioni in rapporto ai diritti umani
 - visione del film "the help" e dibattito
 - la figura di Martin Luther King: biografia e analisi del discorso "I have a dream"
 - storia dei "diritti umani": origine e sviluppo
 - due documenti per la riflessione:
 - a. "la schiavitù è un crimine contro l'umanità"
(dichiarazione di Papa Francesco del 2/12/2014 sulle moderne schiavitù)
 - b. "l'età dei diritti" articolo del filosofo Prof. N.Bobbio
2. La Shoah
 - video e scheda di approfondimento su Bonhoeffer: il teologo che voleva uccidere Hitler;
 - l'antisemitismo in Europa dall'ascesa di Hitler al potere fino al termine del secondo conflitto mondiale con particolare attenzione alle leggi razziali in Italia e in Germania;
 - analisi del proemio di "Se questo è un uomo" di P. Levi e confronto con i brani di Deuteronomio 6,4-12 e 11, 13-21
3. La Chiesa di fronte ai totalitarismi de '900
 - le radici e lo sviluppo dell'idea di nazionalismo
 - la Chiesa di fronte alle due guerre mondiali
 - la posizione dei Papi: Benedetto XV, Pio XI e Pio XII
4. Dall'Islam al fondamentalismo
 - "da Maometto allo Stato Islamico"
 - la nascita dell'attuale crisi mediorientale, le Primavere arabe, gli attentati in Europa a partire dal 2015
 - l'identità dei diversi gruppi fondamentalisti

Situazione della classe

Nel complesso gli alunni hanno partecipato in modo attivo e costruttivo al lavoro proposto, mostrando interesse e impegno anche nel correlare i diversi argomenti con le altre discipline e con le problematiche legate all'attualità.

Il lavoro di riflessione e di rielaborazione dei contenuti, che è stato loro richiesto in sede di valutazione, ha portato a risultati soddisfacenti.

Letto firmato e sottoscritto

Magenta 15 maggio 2017

Il Consiglio di Classe

Prof. CROCI

Prof.ssa BOLLANI

Prof. PRICE

Prof. SCALICI

Prof.ssa MORIN

Prof.ssa MANSUETO

Prof.ssa CHI APPA

Prof.ssa ARRECHEA

Prof. PAPETTI

Prof.ssa GUALDONI

Prof. GALBIATI

Prof.ssa PERNA

Prof. RIVA

Prof.ssa AZZINI

Prof.ssa BUSTO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

FABBRI S

POLETTI

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

COMPRESIONE	Completa /corretta Complessivamente corretta Essenziale Parziale con imprecisioni Scarsa o con molte inesattezze	3 2,5 2 1,5 1
ANALISI	Completa / approfondita Corretta Essenziale Parziale e/o superficiale Frammentaria e/o scorretta	3 2,5 2 1,5 1
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI	Ampia con apporti personali Corretta, con qualche apporto personale Essenziale Superficiale Frammentaria e/o scorretta	3 2,5 2 1,5 1
COMPETENZA LINGUISTICA	Forma accurata e fluida Forma corretta Forma corretta, pur in presenza di alcuni errori e/o improprietà Forma non sempre corretta Forma gravemente scorretta.	3 2,5 2 1,5 1
COMPETENZA COMUNICATIVA	Risposte efficaci e/o complete Risposte chiare ed esaurienti Risposte essenziali Risposte frammentarie Risposte confuse	3 2,5 2 1,5 1

TIPOLOGIA B: saggio breve

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI
COMPRESIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI.	Ampia e approfondita	3,5
	Completa	3
	Essenzialmente corretta	2,5
	Superficiale	2
	Poco adeguata	1,5
	Carente	1
UTILIZZO DEI DOCUMENTI AI FINI DELLA COSTRUZIONE DEL TESTO E PRESENZA DI APPORTI PERSONALI	Efficace	3
	Pertinente	2,5
	Adeguato	2
	Superficiale.	1,5
	Disorganico	1
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TESTO E ARGOMENTAZIONE	Coeso con argomentazione articolata	3,5
	Abbastanza coeso con argomentazione discretamente articolata	3
	Sufficientemente coeso con argomentazione essenziale	2,5
	Sufficientemente coeso con argomentazione superficiale	2
	Poco coeso con argomentazione incerta	1,5
	Non coeso con argomentazione carente	1
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUSTICA	Forma accurata e fluida	3
	Forma corretta	2,5
	Forma corretta pur in presenza di lievi errori e/o improprietà	2
	Forma non sempre corretta	1,5
	Forma gravemente scorretta	1
CONFORMITA' CON LA TIPOLOGIA (PERTINENZA DEL TITOLO CITAZIONE DELLE FONTI E REGISTRO FORMALE)	buona	2
	sufficiente	1
	scarsa	0,5

TIPOLOGIA B: articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI
UTILIZZO DEL DOSSIER	Uso originale ed efficace dei documenti, / o del documento anche con apporti personali	3,5
	Uso appropriato dei documenti con apporti personali	3
	Uso corretto dei documenti con qualche apporto personale	2,5
	Uso superficiale dei documenti. Apporti personali limitati	
	Uso parziale dei documenti. Apporti personali sporadici	2
	Uso sporadico dei documenti, con qualche fraintendimento	1,5
	Nessun apporto personale	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Costruzione del testo sicura ed efficace	3
	Svolgimento organico e strutturato	2,5
	Svolgimento essenziale ma coerente	2
	Svolgimento a tratti disorganico	1,5
	Svolgimento disorganico e confuso	1
COERENZA CON IL LINGUAGGIO E LE MODALITA' DELLA STRUTTURA GIORNALISTICA (titolo e destinazione pertinenti, 5 W, lead, riferimento all'attualità, terza persona)	Completo rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio giornalistico appropriato e talora brillante	3,5
	Adeguatezza rispetto delle regole giornalistiche. Uso di un valido linguaggio giornalistico	3
	Sostanziale rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio giornalistico semplice	2,5
	Parziale rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio poco giornalistico	2
	Scarso rispetto delle regole giornalistiche. Linguaggio non giornalistico	1
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	Forma fluida e corretta, ricchezza lessicale, proprietà espressiva	3
	Forma corretta e complessiva proprietà lessicale	2,5
	Forma nel complesso corretta. Adeguata proprietà di linguaggio	2
	Forma incerta. Lessico povero e non sempre adeguato	1,5
	Forma espressiva piuttosto trascurata con errori morfosintattici e improprietà lessicali.	1
CAPACITA' COMUNICATIVA	Articolo efficace e verosimile	2
	Articolo corretto ma "scolastico"	1
	Articolo debole e inefficace	0,5

TIPOLOGIA C: tema di argomento storico

TIPOLOGIA D: tema di ordine generale

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI
ADERENZA ALLA TRACCIA	Approfondita, originale ed efficace	3
	Completa e chiara	2,5
	Essenziale	2
	Superficiale e/o parziale	1,5
	Estremamente parziale e/o fraintesa	1
CONOSCENZE/ APPORTI PERSONALI SULLA QUESTIONE	Ampi e approfonditi	3
	Vari e/o originali	2,5
	Essenziali	2
	Limitati e/o imprecisi	1,5
	Scarsi e/o frammentari	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO EFFICACIA DELL'ARGOMENTAZIONE	Testo ben strutturato, argomentazione coesa e coerente	3
	Testo discretamente strutturato, argomentazione chiara	2,5
	Testo sufficientemente strutturato, argomentazione semplice	2
	Testo poco strutturato, argomentazione frammentaria	1,5
	Testo mal strutturato argomentazione non sempre coerente	1
RIELABORAZIONE E CAPACITA' CRITICHE	Rielaborazione critica ed originale dei contenuti.	3
	Valida rielaborazione dei contenuti con apprezzabile capacità critica	2,5
	Rielaborazione essenziale dei contenuti con sufficiente capacità critica	2
	Rielaborazione superficiale dei contenuti con scarsa capacità critica	1,5
	Capacità rielaborative e critiche inadeguate e scarse	1
CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	Forma fluida e corretta, lessico ricco e vario, ottima proprietà espressiva	3
	Forma chiara e corretta, lessico appropriato, buona proprietà espressiva	2,5
	Forma corretta, pur in presenza di alcuni errori e improprietà, lessico semplice, sufficiente proprietà espressiva	2
	Forma con diversi errori, lessico povero e/o impreciso	1,5
	Forma confusa e scorretta, lessico non adeguato.	1

ALLEGATO 2 Griglia di valutazione 2a prova (comprensione + produzione)

Lingua straniera:.....

Candidato:.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e supportata dai necessari elementi di giustificazione • Abbastanza completa e supportata da alcuni elementi di giustificazione • Essenziale • Incompleta • Nulla o frammentaria 	Ottimo	15-14
		Discreto-buono	13-12-11
		Sufficiente	10
		Insufficiente	9-8-7
		Gravemente insufficiente	Da 6- a 1
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Testo articolato e originale • Testo piuttosto articolato • testo semplice • testo a volte un po' confuso • testo di difficile comprensione 	Ottimo	15-14
		Discreto-buono	13-12-11
		Sufficiente	10
		Insufficiente	9-8-7
		Gravemente insufficiente	Da 6- a 1
COMPETENZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta, chiara, sciolta; lessico ricco ed appropriato • Sostanzialmente corretta/abbastanza sciolta, con errori che non compromettono la comprensione • Non sempre sciolta/Alcuni errori e imprecisioni lessicali • Poco sciolta, piuttosto scorretta/confusa; lessico impreciso ed inadeguato • Molto scorretta, stentata, anche nelle strutture di base; lessico inadeguato 	Ottimo	15-14
		Discreto-buono	13-12-11
		Sufficiente	10
		Insufficiente	9-8-7
		Gravemente insufficiente	Da 6- a 1
Punteggio complessivo prova			/15

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA (LINGUE)

		QUESITI	1	2	3
Pertinenza con la domanda	Punti 3	Completa			
	Punti 2	Prevalente			
	Punti 1	Parziale			
	Punti 0	No			
Conoscenze	Punti 4	Corrette ed approfondite			
	Punti 3	Corrette con qualche generalizzazione / divagazione poco significativa			
	Punti 2	Essenziali e/o con numerose imprecisioni			
	Punti 1	Scorrette e/o limitate			
Competenze linguistiche	Punti 4	Elaborato corretto			
	Punti 3	Con isolati errori			
	Punti 2	Con frequenti errori			
	Punti 1	Con errori che compromettono la comunicazione			
Capacità di sintesi e di esposizione	Punti 4	Buona – con esposizione chiara e personale			
	Punti 3	Adegua – le informazioni vengono espone in modo chiaro			
	Punti 2	Sufficiente: le informazioni essenziali sono espone in modo globalmente chiaro			
	Punti 1	Insufficiente: con mancanza di alcuni nessi logici			

Punteggio complessivo _____

Il totale dei punti viene espresso in quindicesimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA (ALTRE DISCIPLINE)

	DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZE	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI	Nulla	1
		Molto carente	2
		Scarsa	3
		Parziale	4
		Sufficiente	5
		Discreta	6
		Completa	7
		Completa e approfondita	8
COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE DI <i>PROBLEM SOLVING</i> USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO POSSESSO DEI PROCEDIMENTI RICHIESTI DALLA DISCIPLINA	Improprio	1
		Non pienamente sviluppato	2
		Sufficiente	3
		Corretto	4
CAPACITA'	CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI oppure CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE	Limitata	1
		Sufficiente	2
		Buona	3

Il totale dei punti viene espresso in quindicesimi

ALLEGATO 4 Simulazioni di terza prova.

1^ Simulazione di 3^ prova

FISICA

1. Enuncia la legge di Faraday Neumann e mostra come viene determinato il verso della corrente indotta.
10 righe + uno spazio per eventuali figure.
2. Descrivi il funzionamento di un alternatore.
10 righe + uno spazio per eventuali figure.
3. Descrivi le due esperienze che mettono in evidenza la creazione di una corrente indotta.
10 righe + uno spazio per eventuali figure.

FRANCESE

1. Est-il vrai que l'écriture de Flaubert est une écriture objective? Pouvez-vous démontrer que l'auteur est totalement absent de son œuvre?
2. La vision du poète de Baudelaire ressemble-t-elle à celle de V. Hugo?
3. En quoi consiste la poétique du « voyant » chez Rimbaud?

SPAGNOLO

1. Describa usted los rasgos principales del modernismo
2. Hable usted de los hechos históricos más importantes desde la muerte de Alfonso XII hasta la segunda República
3. Partiendo de "Misericordia" describa el concepto de realismo según Galdos

STORIA DELL'ARTE

1. Definisci i principi della concezione artistica di Cézanne nel suo tentativo di superamento dell' Impressionismo e le procedure stilistiche attuate per perseguire il suo obiettivo.
2. Paul Gauguin – Quest'opera estrema (*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897-1898) è indicativa della scelta radicale, umana e artistica, operata dal pittore.

Quali ragioni spingono Gauguin a questa decisione? Quali riflessioni possono nascere da questa esperienza? Come ne risente il suo linguaggio?

3. *"Per Van Gogh, la realtà diventa il teatro della sua veemenza sentimentale che lo investe, lo emoziona o lo sconvolge".*

(Mario de Micheli, *Idee e storie di Artisti*)

Condividi tale affermazione? Approfondisci in che modo la pittura diventa documentazione del rapporto che si stabilisce tra Van Gogh e la realtà, riferendoti possibilmente a quest'opera.

(*Campo di grano con volo di corvi*, 1890)

2^ Simulazione di 3^ prova

FISICA

1. Descrivi il campo elettrico indotto e determinane, evidenziando i passaggi matematici, la circuitazione. 10 righe + uno spazio per eventuali figure.
2. Cosa si intende per spettro elettromagnetico? Descrivi le caratteristiche delle onde radio. 10 righe + uno spazio per eventuali figure.
3. Descrivi la propagazione del campo magnetico. 10 righe + uno spazio per eventuali figure.

FRANCESE

1. En quoi consiste la modernité d'Apollinaire? Donnez quelques exemples tirés des textes analysés en classe
2. Révolte et engagement dans l'œuvre de Camus, en quoi consiste cette double attitude et comment les deux termes sont-ils liés entre eux ?
3. Décrivez le mécanisme de la mémoire involontaire chez Proust et le rôle qu'elle joue dans « La recherche »

SPAGNOLO

1. Partiendo de "Vuelva usted mañana" hable de su autor y del costumbrismo

2.

Es una tarde cenicienta y mustia,
destartalada, como el alma mía;
y es esta vieja angustia
que habita mi usual hipocondría..

Se trata de la primera estrofa de la poesía "**Es una tarde cenicienta y mustia**" de Antonio Machado. Haz un comentario de esta poesía.

3. Hable de los temas principales y de la renovación estética de los autores del 98.

STORIA DELL'ARTE

1. In questi due esempi (La zattera della Medusa di Gericault; La libertà che guida il popolo di Delacroix) viene affrontato un tema storico. Metti in luce in che modo ciascun autore esprime la sua sensibilità romantica.
2. Alla luce della concezione della realtà di Courbet, inquadra brevemente il dipinto *Gli spaccapietre*, del 1848.
3. Nei primi due decenni del Novecento, il susseguirsi di varie ed eterogenee esperienze artistiche, le cosiddette "Avanguardie storiche", porta ad una vera e propria rivoluzione nell'arte.

Definisci il concetto di "Avanguardia" e descrivi i diversi elementi costitutivi comuni di tali movimenti.